

COMUNE DI MONTE SAN PIETRO

Provincia di Bologna

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2019 - 2024

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'art. 4, D.lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2023.

In attesa dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 da parte del Consiglio Comunale, i dati finanziari ad esso relativi sono desunti dallo schema di rendiconto approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 33 del 21 marzo 2024.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2019	10783
31.12.2020	10717
31.12.2021	10735
31.12.2022	10725
31.12.2023	10843

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Cinti Monica	27.5.2019
Vicesindaco	Zanarini Stefano	14.6.2019
Assessore	Fabbri Barbara	15.6.2019
Assessore	Reina Alice	15.6.2019
Assessore	Iodice Maria Concetta	15.6.2019
Assessore esterno	Monti Gianluca	15.6.2019

sedute Giunta anno 2019 (dal 15.6): n. 26
sedute Giunta anno 2020: n. 68
sedute Giunta anno 2021: n. 64
sedute Giunta anno 2022: n. 61
sedute Giunta anno 2023: n. 61

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal	Situazione attuale
Presidente del Consiglio	Cinti Monica	27.5.2019	In carica
Consigliere	Zanarini Stefano	27.5.2019	In carica
Consigliere	Lelli Niccolò	27.5.2019	In carica
Consigliere	Fabbri Barbara	27.5.2019	In carica
Consigliere	De Giacomi Giorgia	27.5.2019- 30.8.2021	Dimessa
Consigliere delegato innovazione digitale	Battistini Mauro	27.5.2019 15.6.2019	In carica
Consigliere	Maiorelli Barbara	27.5.2019	In carica
Consigliere	Reina Alice	27.5.2019	In carica
Consigliere	Nannetti Irene	27.5.2019	In carica
Consigliere	Villanova Cosimo	27.5.2019	In carica
Consigliere	Ventura Stefania	27.5.2019	In carica
Consigliere	Venturelli Fabrizio	27.5.2019	In carica
Consigliere	Iodice Mariaconcetta	8.9.2021	In carica

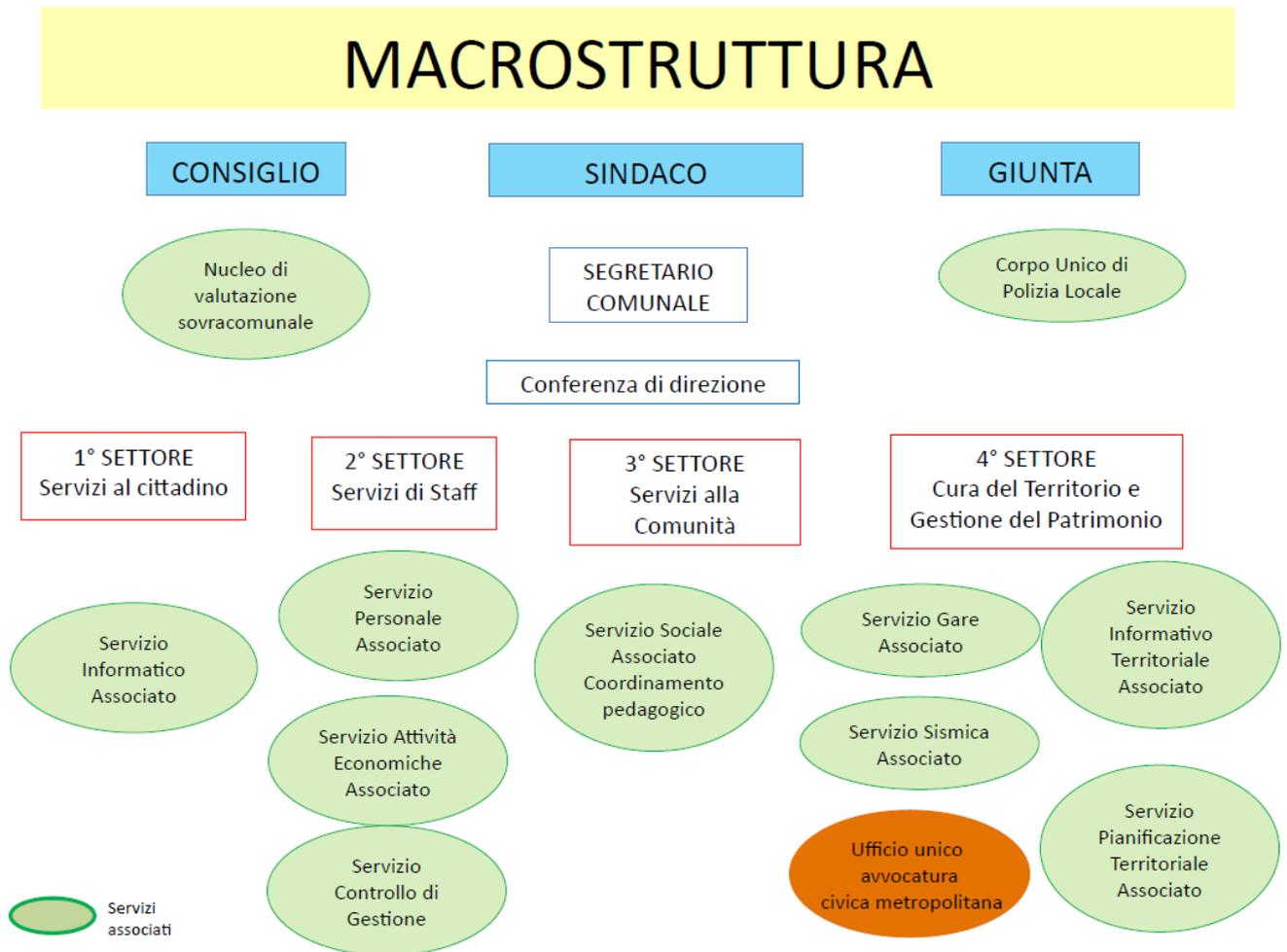
Consigliere	Forni Italo	27.5.2019	In carica
Consigliere	Andreoli Maria Alessandra	27.5.2019	In carica
Consigliere	Rusticelli Samuele	27.5.2019- 29.10.2019	Dimesso
Consigliere	Bertarini Flavio	27.5.2019	In carica
Consigliere	Gambarini Simone	28.11.2019	In carica
Consigliere	Corbari Alessandro	27.5.2019	In carica

sedute Consiglio anno 2019 (dal 15.6): n. 10
sedute Consiglio anno 2020: n. 13
sedute Consiglio anno 2021: n. 15
sedute Consiglio anno 2022: n. 14
sedute Consiglio anno 2023: n. 14

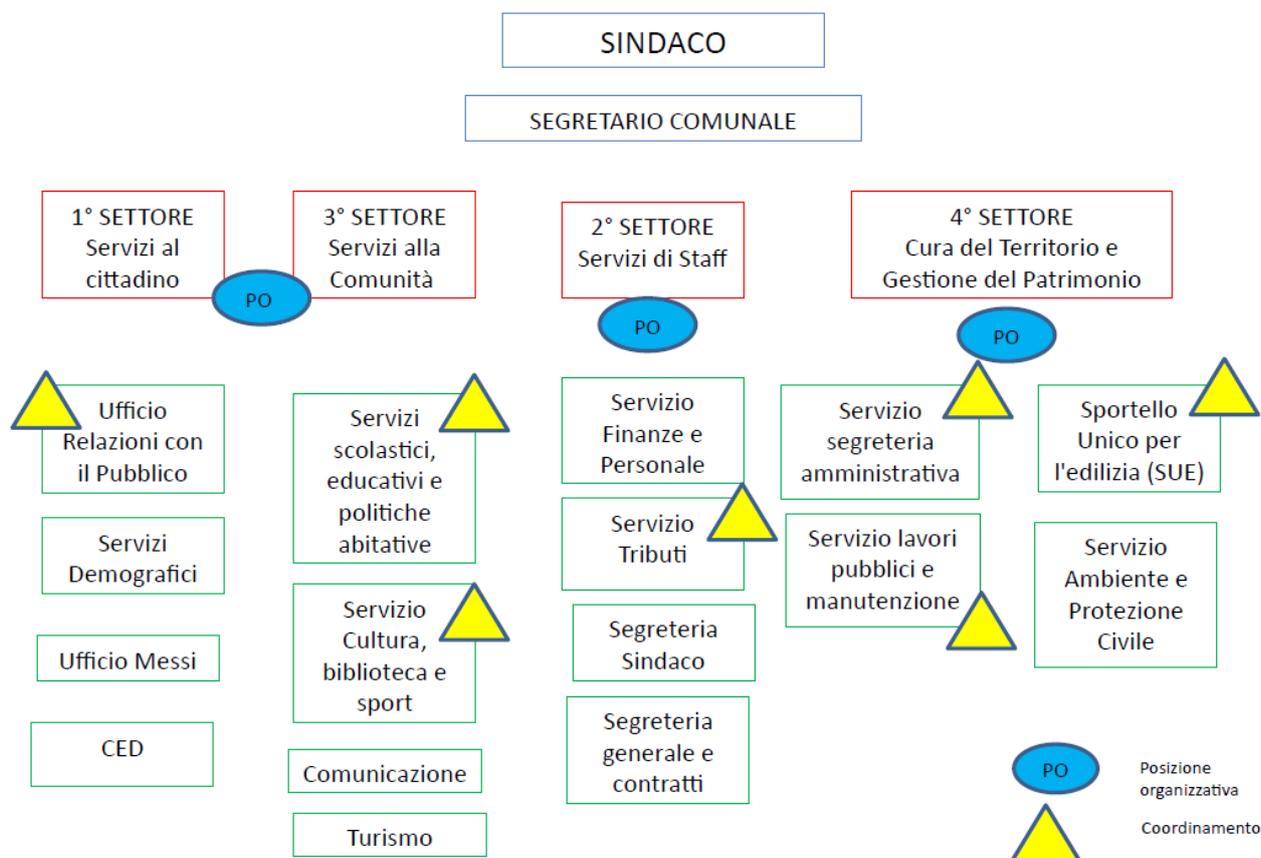
sedute Commissioni anno 2019 (dall'1.7): n. 6
sedute Commissioni anno 2020: n. 14
sedute Commissioni anno 2021: n. 11
sedute Commissioni anno 2022: n. 13
sedute Commissioni anno 2023: n. 14

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:



MACROSTRUTTURA



ESERCIZIO 2019

Direttore: non è previsto

Segretario: 1 a tempo pieno

Numero dirigenti: non sono previsti dirigenti

Numero posizioni organizzative: 5

Numero totale personale dipendente: n. 35 a tempo indeterminato – n. 1 art. 90 – n. 1 tempo determinato

Nel corso dell'esercizio 2019 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2019	n. 42
Assunzioni	n. 6
Cessazioni	n. 6
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2019	n. 42

I dipendenti in servizio al 31 dicembre 2019 risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Area - Settore - Servizio	A	B	B3	C	D	Dirig.
1° Settore			4	5	1	
2° Settore				7	2	
3° Settore			2	2	3	
4° Settore		5		4	1	
5° Settore			1	4	1	

ESERCIZIO 2020

Direttore: non è previsto

Segretario: 1 in convenzione

Numero dirigenti: non sono previsti dirigenti

Numero posizioni organizzative: 5 – a fine esercizio le posizioni organizzative erano 4 di cui 1 con assunzione ai sensi ex. art. 110

Numero totale personale dipendente: n. 33 a tempo indeterminato – n. 1 art. 90

Nel corso dell'esercizio 2020 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2020	n. 39
Assunzioni	n. 6
Cessazioni	n. 7
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2020	n. 38

I dipendenti in servizio al 31 dicembre 2020 risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Area - Settore - Servizio	A	B	B3	C	D	Dirig.
1° Settore			4	6	1	
2° Settore				7	2	
3° Settore			2	2	3	
4° Settore		4		2	1	
5° Settore			1	3		

ESERCIZIO 2021

Direttore: non è previsto

Segretario: 1 in convenzione

Numero dirigenti: non sono previsti dirigenti

Numero posizioni organizzative: 5 in corso d'anno di cui 2 con assunzione ex. art. 110 – a fine esercizio le posizioni organizzative erano 3 di cui 1 con assunzione ai sensi ex. art. 110

Numero totale personale dipendente: n. 34 a tempo indeterminato – n. 1 art. 90

Nel corso dell'esercizio 2021 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2021	n. 38
Assunzioni	n. 7
Cessazioni	n. 8
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2021	n. 37

(si precisa che il presente numero di dipendenti non comprende una posizione di categoria C temporaneamente sospesa secondo disposizioni COVID-19 che è stata inserita nel personale cessato in quanto non presente in servizio al 31.12.2021)

I dipendenti in servizio al 31 dicembre 2021 risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Settore	A	B	B3	C	D	Dirig.
1° settore			3	3		
2° settore			1	8	2	
3° settore			1	3	3	
4° settore		4		2		
5° settore			1	4	2	

ESERCIZIO 2022

Direttore: non è previsto

Segretario: 1 in convenzione

Numero dirigenti: non sono previsti dirigenti

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente: n. 37

Nel corso dell'esercizio 2022 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2022	n. 37
Assunzioni	n. 7
Cessazioni	n. 4
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2022	n. 40

I dipendenti in servizio al 31 dicembre 2022 risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Settore	A	B	B3	C	D	Dirig.
1° settore			2	5		
2° settore			1	8	2	
3° settore			1	4	3	
4° settore		4		3		
5° settore			1	4	2	

(un dipendente di Cat. B è cessato il 31.12.2022, pertanto era indicato nei dipendenti al 31.12.2022 ma non presente nei dipendenti al 1.01.2023)

ESERCIZIO 2023

Direttore: non è previsto

Segretario: 1 in convenzione

Numero dirigenti: non sono previsti dirigenti

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente: n. 37

In data 16 novembre 2022 è stato sottoscritto il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali, che ha disposto, a decorrere dal 1° aprile 2023, l'avvio del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III, Capo I, dello stesso;

Con delibera di Giunta Comunale n. 24 del 29 marzo 2023, ad oggetto: "Ordinamento professionale contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto funzioni locali 16 novembre 2022", è stata data applicazione dal 1° aprile 2023 al nuovo ordinamento e sono stati aggiornati i profili professionali.

Nel corso dell'esercizio 2023 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2023	n. 39
Assunzioni	n. 5
Cessazioni	n. 4
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2023	n. 40

I dipendenti in servizio al 31 dicembre 2023 risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Settore	Area funzionari ed elevata qualificazione	Area degli istruttori	Area degli operatori esperti
	1° settore		6
2° settore	2	6	1
3° settore	3	4	1
4° settore	2	8	5

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente non è mai stato commissariato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente NON ha dichiarato dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o di predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Inoltre NON ha ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter – 243-quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

Il mandato amministrativo 2019/2024 e a partire dall'anno 2020 è stato caratterizzato da eventi che hanno determinato un forte impatto sulla struttura e sulla attività dell'amministrazione.

La diffusione a livello mondiale della pandemia da Covid 19 sin dai primi mesi del 2020 ha determinato conseguenze rilevanti sia per la perdita di vite umane che per gli effetti sul contesto economico e sociale locale producendo impatti negativi sulla vita dei singoli, sulle attività produttive e sulla organizzazione comunale.

L'organizzazione comunale ha reagito tempestivamente fronteggiando la mutata realtà in modo repentino, con un processo di continuo adattamento e risposta al mutamento di scenari e di bisogni dell'utenza andando ridefinire le modalità di erogazione di tanti servizi e creando nuovi canali di risposta con la collaborazione della rete sociale e della comunità. Alle conseguenze, già notevolmente impattanti di questo evento epocale sulla vita dell'ente, si è aggiunto un repentino mutamento dello scenario politico ed economico internazionale a partire dal 24 febbraio 2022 con la guerra Russia - Ucraina cui ha fatto seguito l'aumento esponenziale dei prezzi delle materie prime e dell'energia.

Questa ulteriore criticità di contesto esterno ha causato aumento dei costi a carico del bilancio non completamente assorbiti da fondi statali e che il comune ha cercato di compensare con un efficientamento nella erogazione e rimodulazione di alcuni servizi fin dove sia possibile senza aumenti a carico della collettività.

Nel maggio del 2023 una porzione rilevante del territorio comunale è stata duramente colpita dalla disastrosa alluvione che ha devastato l'Emilia- Romagna. Anche in questo caso la reazione della organizzazione è stata repentina e tempestiva sia nell'immediatezza degli eventi, con interventi di soccorso alla popolazione e messa in sicurezza emergenziale dello stato dei luoghi, sia nel breve e lungo periodo con interventi nell'ambito

dei servizi alla persona e attività di ripristino, ricostruzione, progettazione. Tali attività, particolarmente rilevanti per il settore tecnico del comune si sono aggiunte a quelle appena avviate relative alla attuazione di alcuni progetti del PNRR di cui il comune ha ottenuto il finanziamento.

Il contesto amministrativo locale ha visto anche per questo mandato il comune interagire efficacemente nell'ambito dell'Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia con il consolidamento e l'implementazione di vari servizi associati oltre che di tavoli di lavoro e progetti comuni.

CONTESTO ISTITUZIONALE

L'adesione del Comune di Monte San Pietro all'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia unitamente ai Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa risulta rilevante anche ai fini del perseguimento e della realizzazione di obiettivi di mandato, dato il consistente numero di servizi associati e di sistemi di coordinamento.

Sono attive le seguenti convenzioni per l'esercizio in forma associata:

- delle funzioni in materia di sistemi informatici e delle tecnologie dell'informazione - Rep. 19/2014;
- dell'acquisizione di lavori, beni e servizi mediante costituzione di un servizio gare associato - Rep. 18/2014;
- delle funzioni in materia di protezione civile - Rep. 17/2014;
- della progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali e coordinamento pedagogico ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini - Rep. 16/2014 oltre alla gestione in forma associata del Centro per le famiglie;
- delle funzioni in materia di amministrazione del personale – Rep. 15/2014;
- di funzioni urbanistiche;
- del servizio di Unione per la verifica e il controllo dell'attività edilizia in materia sismica in attuazione dell'art. 3 legge regionale 30 ottobre 2008, n. 19;
- di servizi e attività di polizia locale e la costituzione di un corpo di polizia locale unico tra i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro e Zola Predosa.
- del servizio associato di supporto a comuni e Unione relativo al controllo di gestione.
- della gestione associata degli uffici Violazioni Amministrative per tutti i tre Comandi di Polizia Locale dell'Unione.

Si ricorda inoltre che i servizi sociali vengono gestiti da Asc Insieme, Azienda dell'Unione.

1° settore “Affari generali, sistemi informativi e comunicazione”, poi modificato in “Servizi al cittadino”

- a) evoluzione della normativa di settore: si è assistito ad una crescente complessità normativa accompagnata da una serie di innovazioni che hanno comportato un aumento significativo degli adempimenti e l'introduzione di nuovi procedimenti da mettere a sistema e presidiare adeguatamente. Le novità sono state affrontate grazie ad un lavoro di formazione ed autoformazione, alle soluzioni organizzative individuate dalla Responsabile e al confronto e al supporto giuridico del Segretario Comunale.
- b) tornate elettorali: concluse le elezioni europee ed amministrative di maggio 2019, l'ufficio elettorale ha dovuto gestire le elezioni regionali nel gennaio 2020, un referendum a settembre 2020, un referendum a giugno 2022 e le elezioni politiche a settembre 2022.
- c) problematiche di personale: a parte la consueta carenza di personale, ulteriori criticità sono derivate dalla impossibilità sia di sostituire alcune unità di personale del settore giustificatamente assenti per lunghi periodi, sia unità di personale che hanno usufruito del diritto a riduzioni orarie per fattispecie normativamente e contrattualmente previste.

In un contesto di personale già estremamente ridotto, la concorrenza di vari casi del genere ha pesato. Si è fatto fronte da parte della responsabile e della giunta utilizzando vari strumenti: riorganizzazione degli orari di apertura al pubblico, individuazione di alcune prestazioni su appuntamento, gestione del front-office in alcuni casi di emergenza da parte dello stesso responsabile di settore.

- d) negli anni 2020 e 2021 è stata preponderante la gestione dell'emergenza da Covid che ha costretto i servizi al cittadino a reinventarsi per non interrompere l'erogazione dei servizi, soprattutto quelli essenziali.
- e) al fine di razionalizzare gli accessi in funzione delle risorse disponibili ci si è dotati di un sistema "smistacode" ed è stata attrezzata, nell'atrio del Municipio, una postazione di centralino.

2° settore "Risorse umane ed economiche", poi modificato in "Servizi di staff"

- a) nuovi principi contabili: l'applicazione dei nuovi principi contabili per l'armonizzazione dei bilanci comunali ha costituito un cambiamento di grosso rilievo che è stato affrontato con la consapevolezza che costituiva l'opportunità per effettuare un processo di aggiornamento di tutte le procedure interne.

In questo processo, che ha riguardato l'intera struttura comunale, i servizi finanziari hanno svolto un ruolo di supporto e guida degli altri settori, sia per la messa in rete delle conoscenze e delle competenze sul nuovo sistema, sia per la condivisione di nuove metodologie e tempistiche di lavoro.

La rinnovata e migliorata organizzazione ha reso possibile negli ultimi anni l'approvazione del bilancio di previsione entro il 31 dicembre (risultato non sempre scontato) non usufruendo delle proroghe ministeriali di consueto concesse. Questo risultato ha permesso all'amministrazione una migliore pianificazione delle attività senza il carico dell'esercizio provvisorio.

Solo a dicembre 2020, a causa della pandemia da COVID-19 non è stato possibile approvare entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario 2021/2023. Il bilancio di previsione finanziario 2021/2023 è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 18 febbraio 2021.

- b) personale: le problematiche di personale hanno afflitto questo settore. Nell'anno 2020, anno caratterizzato dall'inizio nel mese di marzo della pandemia da COVID-19, a metà aprile il servizio finanziario è stato carente di una unità di personale per 6 mesi in quanto un istruttore ha rassegnato le proprie dimissioni con diritto alla conservazione del posto per mesi 6 con un aggravio delle attività in carico agli altri addetti del servizio. Inoltre nell'anno 2021, per alcuni mesi, il servizio finanziario ha avuto carenza di una unità di personale a seguito di un trasferimento ad altro settore di un Istruttore. Per fronteggiare tali situazioni, in attesa delle possibilità di assunzione, il personale presente (responsabile compreso) si è adoperato per mantenere il medesimo standard di servizio.
- c) tributi: nel corso degli anni 2020 e 2021, a seguito della pandemia da COVID-19, il servizio è stato interessato dalle continue modifiche normative intervenute sull'applicazione delle diverse entrate comunali sia tributarie che extratributarie. In particolare, la normativa nazionale ha disposto la sospensione delle attività di accertamento e di riscossione coattiva e alla riattivazione delle stesse si è resa necessaria una riorganizzazione.

3° settore "Politiche sociali, culturali e sportive", poi modificato in "Servizi per la Comunità"

- a) problematiche di personale: a febbraio 2020 è andato in pensione lo storico Responsabile di settore; nei successivi 12 mesi si sono susseguiti tre responsabili, di

cui uno a scavalco da altri settori dell'ente. Contestualmente nei 5 anni sono andati in pensione o in mobilità tutti i dipendenti amministrativi dei Servizi scolastici ed educativi che non sono stati immediatamente sostituiti.

- b) servizi scolastici ed educativi: sono state esperite le procedure per l'affidamento dei servizi di trasporto scolastico, ristorazione, accompagnamento scuolabus, nido e prolungamento dell'orario scolastico. Inoltre sono stati approvati i nuovi regolamenti dei servizi integrativi e del nido.
- c) negli anni 2020 e 2021 è stata preponderante la gestione dell'emergenza da Covid che ha costretto a rimodulare i servizi integrativi alla scuola ed il servizio di asilo nido.
- d) asilo nido: sono stati attivati nuovi posti (+120% da inizio mandato) utilizzando risorse proprie di bilancio ed ogni opportunità per aumentare la capienza, che da inizio 2024 è di 68 bambini e bambine, grazie all'apertura di una terza sezione a febbraio 2021 e una quarta a febbraio 2024.

Grazie alla conferma delle risorse regionali che hanno contenuto i costi per le famiglie ed a nuovi fondi per i Comuni montani sono stati attivati 40 posti in cinque anni.

- e) crisi economica: la crisi economica degli ultimi anni ha determinato l'insorgere di criticità per i servizi sociali e scolastici per l'intensificarsi delle emergenze sociali, per i disagi collegati all'immigrazione, alla richiesta di alloggi, ecc. Si è fatto fronte a queste emergenze intensificando i momenti di raccordo con Asc Insieme, azienda che gestisce i servizi sociali, attivando collaborazioni con le associazioni locali nel campo dell'integrazione. A fine anno 2023 è stato pubblicato il bando per le assegnazioni di alloggi ERP dopo diversi anni dalla precedente graduatoria.
- f) progetti culturali: si sono portati avanti diversi progetti distrettuali quali Antichi Mestieri e Festival Narrante del Paesaggio, Class Action. Inoltre si è data in gestione l'Abbazia di Badia per aumentarne la fruizione dall'anno 2023 prima con un appalto alla Fondazione Rocca dei Bentivogli e a seguire con un patto di collaborazione all'Associazione Succede solo a Bologna. Da ottobre 2022 sono state organizzate due rassegne teatrali presso l'Auditorium dell'Istituto Comprensivo di Calderino.

4° settore "Cura del territorio e gestione del patrimonio"

E' stato caratterizzato dalla scelta di unificare i precedenti due Settori, il Settore Gestione del Territorio e il Settore del Patrimonio, in un unico Settore Cura del Territorio e Gestione del Patrimonio.

Per la prima parte del mandato il Settore Gestione del Territorio, che comprende il Servizio Sportello Unico per l'Edilizia e il Servizio Ambiente è stato caratterizzato dalla mancanza del responsabile e da una riduzione del personale che ha coinciso con il periodo pandemico e contestuale blocco delle possibilità di sostituzione del personale. Tale situazione ha caratterizzato notevolmente tutte le attività del Settore.

Per la prima parte del mandato il Settore Gestione del Patrimonio che comprende il Servizio amministrativi per la manutenzione e gestione e la squadra esterna è stato anch'esso determinato dal pensionamento e riduzione di personale che ne ha condizionato tutte le attività oltre all'onere per il Responsabile di gestire entrambi i Settori.

Seppur in tale contesto, si è proceduto a prevedere l'adesione all'accordo quadro per la manutenzione delle strade e all'accordo quadro per la manutenzione degli immobili e dei cimiteri, predisposti dalla società ADOPERA, per consentire una modalità di intervento e assegnazione dei lavori più celere e senza ulteriori aggravii dei tempi amministrativi. Inoltre, per razionalizzare la gestione del patrimonio, si è proceduto a dare attuazione al contratto di partenariato pubblico-privato per gli impianti della pubblica illuminazione, e avviato l'adesione per la gestione del calore mediante all'adesione della convenzione CONSIP.

Per il Settore Cura del Territorio e Gestione del Patrimonio:

- a) dissesto del territorio a seguito di eventi meteorici eccezionali del maggio 2023 che hanno caratterizzato parte del territorio regionale, che hanno provocato ingenti danni al patrimonio ed in particolare si sono verificate numerose frane che hanno coinvolto la viabilità comunale, per cui è stato necessario l'esecuzione di interventi di somma urgenza per consentire il mantenimento il transito e garantire le condizioni di sicurezza minime. Le criticità sono state risolte attraverso un grande e straordinario impegno dei dipendenti del settore.
- b) il 2023 è stato segnato dall'introduzione del nuovo Codice degli Appalti che ha apportato considerevoli modifiche alla normativa, ma soprattutto l'inizio del 2024 con la piena applicazione della norma e la fine del periodo transitorio per la nuova modalità del Codice di Identificazione della Gara. L'introduzione della nuova procedura, ha determinato la necessità di rivedere tutte le procedure di affidamento.
- c) l'escussione della garanzia fidejussoria per la realizzazione delle opere nell'ambito del piano di recupero di Case Bonazzi, l'avvio del contenzioso legale che si è concluso con la sottoscrizione dell'accordo di mediazione che ha coinvolto la compagnia assicurativa, il comune, la struttura di liquidazione della cooperativa Libertas e tutti i proprietari degli immobili di case Bonazzi
- d) a seguito della chiusura dell'attività di mediazione la formulazione dell'offerta per l'acquisizione del compendio di Case Bonazzi
- e) l'avvio, dopo il periodo pandemico, della redazione del PUG con la piena attivazione dell'Ufficio di Piano;

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

Relativamente all'esercizio 2019 nessun parametro obiettivo di deficitarietà è risultato positivo.

Relativamente all'esercizio 2020 nessun parametro obiettivo di deficitarietà è risultato positivo.

Relativamente all'esercizio 2021 nessun parametro obiettivo di deficitarietà è risultato positivo.

Relativamente all'esercizio 2022 nessun parametro obiettivo di deficitarietà è risultato positivo.

Relativamente all'esercizio 2023 nessun parametro obiettivo di deficitarietà è risultato positivo.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Anno 2019 dal 27.5.2019 al 31.12.2019

nessun regolamento approvato

Anno 2020

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) deliberazione Consiglio n. 55 del 31.7.2020 ad oggetto "Approvazione del regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU)"

Motivazione: l'approvazione del regolamento si è resa necessaria in quanto l'art. 1, comma 738, della Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) ha disposto l'abolizione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) di cui all'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013, a eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), cosicché a decorrere dal 2020 vengono abrogati sia l'imposta municipale propria (IMU) sia il tributo sui servizi indivisibili (TASI) come disciplinati dalla Legge n. 147/2013. Pertanto per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) come disciplinata dalla Legge n. 160/2019 è stato necessario adottare un apposito regolamento.

REGOLAMENTO SULLA COSTITUZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE

deliberazione Giunta n. 129 del 25.11.2020 ad oggetto "Incentivi alla progettazione - regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per lo svolgimento, da parte del personale interno, di funzioni tecniche relative ad appalti di lavori, servizi e forniture, di cui all'articolo 113, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - approvazione"

Motivazione: si è ritenuto necessario approvare il regolamento al fine dotare l'Amministrazione di uno strumento efficace ed aggiornamento alla normativa vigente per la gestione dei processi di programmazione e controllo delle opere, lavori, dei servizi e delle forniture. Il testo è frutto una proposta della Città Metropolitana cui ha fatto seguito un coordinamento d in sede di Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia.

Anno 2021

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO, ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA, PUBBLICHE AFFISSIONI E DEL CANONE MERCATALE

deliberazione Consiglio n. 32 dell'11.3.2021 ad oggetto "Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, esposizione pubblicitaria, pubbliche affissioni e del canone mercatale – approvazione"

Motivazione: l'art. 1, comma 816, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha stabilito che "A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito

denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi...". A seguito dell'entrata in vigore della disposizione citata e del complesso articolato dato dall'art. 1, dal comma 816 al comma 836 compresi, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 si è reso necessario approvare il presente regolamento.

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA
deliberazione Consiglio n. 65 del 30.6.2021 ad oggetto "Approvazione nuovo regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva puntuale per la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilati"

Motivazione: l'approvazione del regolamento, si è reso necessario al fine di recepire varie novità legislative sopravvenute e al fine di rivedere l'impostazione generale del Regolamento per organizzarne meglio i contenuti.

Anno 2022

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE
deliberazione Consiglio n. 5 del 3.2.2022 ad oggetto "Approvazione regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze"

Motivazione: in applicazione di quanto previsto dal Documento Unico di Programmazione, l'Amministrazione ha inteso con questo regolamento promuovere la costituzione e il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, al fine di favorire la crescita dei giovani, la consapevolezza dei diritti e delle responsabilità di cui sono portatori, rendendoli protagonisti della vita del territorio in cui vivono attraverso una concreta esperienza educativa.

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI COLLEGIALI DA REMOTO IN VIDEOCONFERENZA
deliberazione Consiglio n. 11 del 29.3.2022 ad oggetto "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali da remoto in videoconferenza"

Motivazione: Sulla base dell'articolo 73, c. 1, del D.L. n. 18/2020, convertito dalla Legge n. 27/2020 l'Amministrazione ha elaborato il regolamento di cui trattasi per soddisfare esigenze di semplificazione della partecipazione dei Consiglieri al loro ruolo pubblico e garantire una maggiore trasparenza dell'operato dell'Ente reputando tale regolamento un utile strumento a disposizione degli amministratori per garantire lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali e quindi il regolare funzionamento della macchina amministrativa anche in presenza di particolari esigenze funzionali o situazioni di emergenza, anche locali che potrebbero compromettere o ostacolare il raggiungimento delle sedi municipali e/o la permanenza nelle stesse per lo svolgimento delle sedute.

REGOLAMENTO COMUNALE DEI SERVIZI SCOLASTICI ED INTEGRATIVI
deliberazione Consiglio n. 17 dell'8.4.2022 ad oggetto "Approvazione regolamento comunale dei servizi scolastici ed integrativi"

Motivazione: il presente regolamento è stato elaborato per omogeneizzare ed aggiornare i vigenti regolamenti in materia e al fine di disciplinare le disposizioni in materia di accesso, organizzazione, fruizione e criteri per la definizione delle tariffe dei servizi scolastici ed integrativi (Ristorazione scolastica, Prolungamento dell'orario scolastico, Trasporto scolastico) attivati dal Comune di Monte San Pietro.

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA
deliberazione Consiglio n. 31 del 28.4.2022 ad oggetto "Approvazione nuovo regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva"

Motivazione: il presente regolamento è stato elaborato al fine di recepire lo schema di regolamento tipo per la disciplina della tariffa puntuale dei rifiuti approvato da Regione Emilia Romagna e da Atersir calandolo nella realtà del Comune di Monte San Pietro.

REGOLAMENTO SULLA COSTITUZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE

deliberazione Giunta n. 123 del 17.11.2022 ad oggetto "Incentivi alla progettazione - Modifica al Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per lo svolgimento, da parte del personale interno, di funzioni tecniche relative ad appalti di lavori, servizi e forniture, di cui all'articolo 113, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50".

Motivazione: sono state apportate delle modifiche al regolamento in quanto in sede applicativa sono state riscontrate alcune criticità interpretative su alcuni punti del regolamento.

Anno 2023

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, BENEFICI, VANTAGGI ECONOMICI, PATROCINI E SPAZI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

deliberazione Consiglio n. 1 del 30.1.2023 ad oggetto "Approvazione Regolamento per la concessione di contributi, benefici, vantaggi economici, patrocini e spazi a soggetti pubblici e privati"

Motivazione: il presente regolamento è stato elaborato al fine di predeterminare relativamente alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari ed all'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere criteri e modalità a cui attenersi al fine di dare indirizzi alla Giunta Comunale.

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO NIDO D'INFANZIA

deliberazione Consiglio n. 2 del 30.1.2023 ad oggetto "Approvazione nuovo Regolamento per il Servizio Nido d'Infanzia"

Motivazione: il presente regolamento è stato elaborato per omogeneizzare ed aggiornare le disposizioni in materia di accesso, organizzazione, fruizione e criteri per la definizione delle tariffe del servizio di asilo nido attivato dal Comune di Monte San Pietro sostituendo i precedenti "Regolamento per il funzionamento interno dell'Asilo nido"

comunale” e “Regolamento modalità di applicazione tariffe servizi educativi e scolastici” nonché al fine di recepire quanto previsto dalla delibera di Giunta dell’Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia n. 134 del 5.12.2022 ad oggetto “Approvazione delle linee guida per l’accesso ai servizi per la prima infanzia” che saranno applicate su tutto il territorio dell’Unione dei Comuni.

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI COLLEGIALI DA REMOTO IN VIDEOCONFERENZA

deliberazione Consiglio n. 24 del 27.4.2023 ad oggetto “Modifica Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali da remoto in videoconferenza e Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari”.

Motivazione: Le modifiche si sono rese necessarie al fine di aggiornare i suddetti regolamenti al contesto post pandemico mantenendo le esigenze di semplificazione della partecipazione e al fine di garantire una maggiore trasparenza dell’operato dell’Ente

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA

deliberazione Consiglio n. 25 del 27.4.2023 ad oggetto “Approvazione nuovo Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva”

Motivazione: il regolamento è stato elaborato al fine di recepire le modifiche ai fini dell’adeguamento alle disposizioni previste dal TESTO UNICO PER LA REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI – TQRIF approvato da ARERA, calandolo nella realtà del Comune di Monte San Pietro.

REGOLAMENTO PER L’ASSEGNAZIONE E LA GESTIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

deliberazione Consiglio n. 70 del 26.9.2023 ad oggetto “Approvazione nuovo “Regolamento per l’assegnazione e la gestione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica” e relativo allegato”

Motivazione: il presente nuovo regolamento è stato elaborato in quanto si è reso necessario aggiornare le disposizioni

REGOLAMENTO PER L’UTILIZZO DEGLI SPAZI DELL’ABBAZIA DEI SANTI FABIANO E SEBASTIANO

deliberazione Consiglio n. 103 del 27.12.2023 ad oggetto “Approvazione nuovo Regolamento per l’utilizzo degli spazi dell’Abbazia dei Santi Fabiano e Sebastiano”

Motivazione: il presente nuovo regolamento è stato elaborato per adeguare le disposizioni alle nuove possibilità di utilizzo dell’immobile

REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA E RURALE

deliberazione Consiglio n. 104 del 27.12.2023 ad oggetto “Approvazione Regolamento di Polizia Urbana e Rurale”

Motivazione: il presente regolamento è stato elaborato a seguito di uno studio condiviso tra i vari uffici dei Comuni membri dell’Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia e dell’Unione stessa

REGOLAMENTO INCENTIVI GESTIONE ENTRATE (ARTICOLO 1, COMMA 1091, LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145)

deliberazione Giunta n. 164 del 27.12.2023 ad oggetto "Approvazione regolamento incentivi gestione entrate (Articolo 1, comma 1091, legge 30 dicembre 2018, n. 145)"

Motivazione: il presente regolamento, frutto di uno studio condiviso tra i vari uffici dei Comuni membri dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia e dell'Unione stessa è stato elaborato ai sensi dell'art. 1, comma 1091, della legge n. 145 del 30 dicembre 2018, al fine di incrementare la capacità di contrasto all'evasione.

Anno 2024

Alla data di redazione della presente relazione non sono stati approvati o modificati regolamenti.

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. IMU

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	5 per mille	6 per mille	6 per mille	6 per mille	6 per mille
Detrazione abitazione principale	200 euro				
Altri immobili	10,6 per mille				
Fabbricati rurali e strumentali	ESENTI	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille

2.1.1. Addizionale IRPEF

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020.	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	/	/	/	/	/
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Con delibera di Consiglio Comunale n. 87 del 7.12.2017 ad oggetto "Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della Tariffa Corrispettiva Puntuale - Approvazione" è stata istituita con efficacia dal 1 gennaio 2018, la tariffa corrispettiva puntuale, ai sensi del c.668 della Legge n. 147 del 27.12.2013, che non costituisce entrata di natura tributaria per il Comune di Monte San Pietro, in luogo della Tassa sui rifiuti (TARI) ed è stato disposto che la tariffa è applicata e riscossa dal gestore affidatario del servizio dei rifiuti urbani e assimilati, HERA S.p.A.

Pertanto dall'esercizio 2018 questo Comune ha applicato la Tariffa corrispettiva puntuale, che come avanti citato viene applicata e riscossa direttamente da HERA S.p.A.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 27.04.2023 ad oggetto "Approvazione nuovo

Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva.” è stato approvato approvare il nuovo Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva, che esplica la propria efficacia dal 1° gennaio 2023 e che sostituisce quello in vigore.

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Con delibera di Consiglio Comunale n. 2/2013 è stato approvato il Regolamento dei controlli interni in attuazione dell'art. 3 del D.L. 174/2012 e del Capo III del Decreto Leg.vo 267/2000.

Il sistema dei controlli interni risulta così articolato: Il sistema dei controlli interni si compone, tra l'altro, di controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, controllo successivo di regolarità amministrativa, controllo degli equilibri finanziari. Esso è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e di governo e compiti di gestione. Il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e si svolge nelle fase di formazione dell'atto. Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione della Giunta e del Consiglio, il Responsabile del Settore competente per materia, avuto riguardo all'iniziativa o all'oggetto della proposta, esercita il controllo di regolarità amministrativa con il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 (TUEL). Su ogni proposta di deliberazione, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Settore interessato. Per ogni altro atto amministrativo, il Responsabile del Settore o il Responsabile del Servizio precedente esercita il controllo di regolarità amministrativa ed esprime implicitamente il proprio parere attraverso la stessa sottoscrizione con la quale perfeziona il provvedimento. Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione della Giunta e del Consiglio, il Responsabile del Servizio Finanziario o, in caso di sua assenza o impedimento, il Responsabile del 2° Settore, esercita il controllo di regolarità contabile con il relativo parere previsto dall'articolo 49 del TUEL, secondo quanto disciplinato in dettaglio dal vigente Regolamento di Contabilità. Le fattispecie contabilmente rilevanti che necessitano dell'espressione del parere sono quelle che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune. Su ogni proposta di deliberazione degli Organi collegiali, che non sia mero atto di indirizzo e che presenti fattispecie contabilmente rilevanti come sopra descritto, deve sempre essere richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile. Nella formazione delle determinazioni, e di ogni altro atto che comporti impegno di spesa o accertamento di entrata, il Responsabile del Servizio Finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria. Nel caso in cui il Capo Servizio Finanze rilevi che una determinazione sottoposta al visto di cui sopra sia priva di copertura finanziaria o presenti irregolarità di natura contabile, rinvia l'atto al Responsabile proponente con le annotazioni del caso ed effettua segnalazione al Sindaco e al Segretario. I soggetti di cui agli articoli precedenti rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi. Il Segretario Comunale, coadiuvato dal personale dell'Ufficio Segreteria, svolge, secondo i principi generali di revisione aziendale, il controllo successivo di regolarità amministrativa sulle determinazioni di impegno di spesa, sui contratti e sugli altri atti amministrativi. Il campione di documenti da sottoporre a controllo successivo viene estratto secondo una selezione casuale effettuata con modalità informatiche semestralmente ed è pari, di norma, ad almeno il 5% del complesso di delibere, determine e contratti, riferiti al semestre e almeno n. 15 altri atti amministrativi

per semestre (a titolo esemplificativo permessi di costruire, ordinanze, bandi di gara, ecc.). Il Segretario Comunale può sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio. Il controllo successivo comporta la verifica del rispetto delle disposizioni di legge, dei regolamenti dell'Ente, delle direttive interne, ed inoltre la correttezza formale nella redazione dell'atto, la correttezza e regolarità delle procedure, l'avvenuta effettuazione di una regolare istruttoria, la presenza di una congrua motivazione, la comunicazione a tutte le strutture interne coinvolte, l'avvenuta pubblicazione se prevista. Per ogni atto controllato viene compilata una scheda, con l'indicazione sintetica delle verifiche effettuate e dell'esito delle stesse e una sintetica relazione complessiva di accompagnamento. Le risultanze del controllo sono trasmesse agli interessati a cura del Segretario.

Il Responsabile del Servizio Finanziario dirige e coordina, sotto la vigilanza dell'Organo di Revisione, il controllo sugli equilibri finanziari. Il controllo sugli equilibri finanziari ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui, della gestione di cassa e dell'indebitamento, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nonché di applicazione delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione. Il monitoraggio sul permanere degli equilibri finanziari è svolto costantemente dal Responsabile del Servizio Finanziario. Per il controllo sugli equilibri finanziari sono coinvolti i Responsabili di Settore, il Sindaco, la Giunta Comunale e il Segretario Comunale secondo le rispettive responsabilità. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali, delle norme che regolano il concorso degli Enti Locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, con particolare riferimento al principio secondo il quale ogni atto che importi nuovi o maggiori oneri provvede ai mezzi per farvi fronte. Il controllo sugli equilibri finanziari si estende a tutti gli equilibri previsti dal TUEL. Il controllo sugli equilibri finanziari comporta inoltre la costante valutazione degli effetti per il bilancio dell'Ente dell'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni soggetti al controllo analogo e la verifica periodica dell'andamento degli altri organismi gestionali.

Per quanto attiene al controllo di gestione, il mandato 2019-2024 ha visto una evoluzione nella relativa strutturazione. E' stato infatti avviato nel corso del mandato un percorso in sinergia con l'Unione dei Comuni e con i comuni membri che ha condotto alla istituzione di un servizio associato di controllo di gestione. In particolare con deliberazione di Consiglio Comunale n. 101 del 15.10.2021 stata approvata la convenzione tra l'Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia e i comuni di Casalecchio di Reno, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa per la gestione associata del servizio controllo di gestione. Giovi peraltro ricordare che il Comune in coordinamento con gli altri comuni dell'Unione e con l'Unione stessa ha da tempo avviato un processo di allineamento negli ambiti della pianificazione e dei controlli. Infatti sono operanti:

- un Nucleo di Valutazione associato;
- un Sistema di Valutazione della Performance unico tra Unione, Comuni e Azienda InSieme;
- un Sistema informatico comune, integrato con la finanza degli Enti;
- un DUP integrato con sistemi di pianificazione omogenei.

Il modello organizzativo sotteso alla convenzione associativa tra enti per il controllo di gestione prevede sostanzialmente un forte coordinamento tra tutti i dirigenti/EQ dei Comuni e dell'Unione mediante molteplici azioni di sistema supportato da un Ufficio associato composto da referenti di ogni Ente per la definizione:

- supporto ciclo della programmazione e Piano della Performance degli Enti;
- supporto predisposizione di un sistema uniforme di criteri ed indicatori di misurazione;
- supporto individuazione degli obiettivi rilevanti ai fini del controllo;

- supporto rilevazione dei dati relativi ai costi e ai proventi dei diversi servizi;
- supporto valutazione dei dati relativi ai risultati raggiunti;
- supporto verifica e misurazione dei risultati di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;
- redazione periodica dei referti;
- implementazione di un unico sistema di definizione degli obiettivi/progetti/programmi e di indicatori per Comuni e Unione, unico sistema di collegamento programmi progetti DUP Comuni-Unione.

I Comuni associano dette funzioni in Unione mettendo in rete i propri servizi, assegnando all'Unione la gestione dell'Ufficio associato che svolge attività di coordinamento delle attività che producono effetti nell'ambito delle proprie organizzazioni. L'Ufficio assicura l'esercizio di tutte le funzioni legate alla gestione fungendo da supporto operativo a tutti i Comuni e all'Unione stessa in ambito del Controllo di gestione. L'Ufficio associato costituisce il raccordo con i singoli Comuni per lo sviluppo delle attività tecniche collegate alle funzioni. I Comuni supportano ed integrano l'organico dell'Ufficio associato mediante il distacco anche in percentuale del personale necessario ovvero il comando a tempo parziale in relazione alle attività da svolgere. L'Unione, attraverso l'Ufficio associato, funge da cabina di regia.

Le attività sono esperite in maniera integrata, mediante l'utilizzo di un adeguato sistema informativo supportato da idoneo supporto informatico che ne favorisce l'attuazione.

3.1.1. Controllo di gestione

Personale

Il ricambio generazionale e la forte mobilità tra gli enti è proseguita per tutto il mandato amministrativo ma abbiamo comunque portato a termine il progetto di riorganizzazione degli uffici, che ha visto tra i cambiamenti l'accorpamento della Gestione Patrimonio e Edilizia Privata e la nomina di nuovi e nuove responsabili di settore, nonché un attento presidio per la copertura delle posizioni vacanti.

Un costante dialogo tra il personale tecnico e gli amministratori ha consentito nel confronto periodico di poter implementare nuovi strumenti di pianificazione e controllo delle attività strategiche e affrontando con tempestività le situazioni emergenziali gestendo e condividendo via via le priorità.

Il personale dell'Ente è stato anche interessato dalla complessità e immediata necessità di prestare l'attività lavorativa in smartworking, resasi necessaria a seguito dell'emergenza da COVID-19, senza adeguata preparazione a tale forma di lavoro agile.

Lavori pubblici

Le linee di mandato prevedevano, tra l'altro:

la riqualificazione dell'area verde e sportiva di Monte San Giovanni, dotare di centro civico la frazione di Monte San Giovanni; completare il marciapiede della frazione di Monte San Giovanni che porta da via De Gasperi alla scuola; completare il marciapiede della frazione di San Martino dalla chiesa all'altezza di via Abruzzo; riqualificare dell'area ex Case Bonazzi.

Gli indirizzi di mandato hanno poi trovato specifiche puntualizzazioni nelle varie programmazioni annuali e triennale delle opere pubbliche succedutesi.

Risultati:

Si è dato corso all'attuazione del piano marciapiedi con le seguenti realizzazioni:

- a San Martino in Casola realizzazione di tre tratti di marciapiede che collegano quelli già esistenti sulla Via San Martino.

- a Calderino realizzazione con nuovi parametri il marciapiede lungo Via IV Novembre, vicino al Municipio, la scuola, l'ex-moduli, la chiesa e la biblioteca.
- a Ponterivabella sono stati ricostruiti i camminamenti nel Parco Montesi e realizzati tre nuovi tratti, uno lungo la Via Montesi e due ciclo-pedonali per collegare il cimitero ai vicini parcheggi (uno di nuova realizzazione); è stato rifatto secondo i nuovi standard un tratto del marciapiede che porta al Centro Sportivo; realizzati nuovi tratti lungo la Via Landa ed è in corso di realizzazione il collegamento con Via dei Tigli, 1° stralcio di un più ampio progetto.
- a Monte San Giovanni/Colombara sono stati realizzati due nuovi tratti di marciapiede all'incrocio tra Via Bignami e Via Veneto, vicino alle scuole, oltre al collegamento tra Via De Gasperi e le scuole Casarini; due nuovi percorsi pedonali protetti con apposita illuminazione a led sul guado di Via Marche; sono state installate due pedane mobili per l'accesso all'ambulatorio e al punto infermieristico di Monte San Giovanni.
- a Badia sono stati realizzati nuovi tratti di marciapiede su entrambi i lati di Via Lavino per collegare in sicurezza le fermate del trasporto pubblico locale, la Posta, le attività commerciali e i parcheggi; aperto il passaggio protetto che costeggia la Casa di Riposo.
- a Montepastore sono stati implementati i marciapiedi sulla Via Lavino, tra Via Varsellane e Via Valle D'Aosta sistemando al contempo l'esistente e creando un ulteriore passaggio pedonale.

Nell'anno 2021 con il contributo della Bonifica Renana si è provveduto a recuperare il ponte storico della via Gavignano.

Nell'anno 2022 a seguito dell'assegnazione del finanziamento, si è avviato il concorso di idee per la **riqualificazione e rigenerazione degli spazi urbani e degli spazi verdi della sua frazione di Calderino**. Nello specifico, gli interventi oggetto della progettazione hanno riguardato 3 stralci, nello specifico **riqualificazione dell'area esterna del compendio ex Case Bonazzi, il recupero della corte in Via Amola 40** con gli annessi 19 ettari di terreno, la realizzazione di percorsi pedonali e ciclo-pedonali.

Nell'anno 2023 con la sottoscrizione dell'accordo di mediazione, si è avviata la stesura della valutazione del compendio ex Case Bonazzi e si è formulata la proposta di acquisto alla liquidazione della cooperativa Libertas; il procedimento si è concluso con la definitiva acquisizione del compendio.

Nell'anno 2023 si sono avviati i progetti per adeguamento sismico della scuola dell'infanzia di Monte San Giovanni e della scuola primaria di Calderino nonché dell'adeguamento della struttura di via Amola per la realizzazione di un asilo nido, mediante il finanziamento del PNNR.

Nell'anno 2023, a seguito degli eventi meteorici eccezionali e della conseguente attivazione del finanziamento nel novembre del Commissario per la Ricostruzione, sono stati avviati gli affidamenti per la progettazione del ripristino delle infrastrutture.

Gestione del territorio

Le linee di mandato evidenziano quanto segue:

“Monte San Pietro si è dato un preciso e misurabile tetto alla crescita delle abitazioni residenziali, che abbiamo definito saldo zero, da attuare con il nuovo strumento urbanistico. Per coordinare la fase attuativa, in sede di Unione dei Comuni, è stato istituito un Ufficio di Piano con il compito di coordinare le attività di progettazione del primo Piano Urbanistico Generale istituito con la legge regionale 24/2017”.

Risultati:

Con la sottoscrizione dell'Accordo Territoriale tra l'Unione dei Comuni e i comuni appartenenti alla stessa, avvenuta in data 03/07/2020 si è dato avvio per la redazione del

Piano urbanistico Generale (PUG) e la costituzione dell'Ufficio di Piano Intercomunale composto nell'organico dai tecnici che nei comuni gestiscono le procedure urbanistiche. L'attività si è sviluppata a partire dall'anno 2021 con la costituzione del quadro conoscitivo, la definizione delle linee strategiche, l'attivazione del percorso partecipato e la redazione finale del PUG con la relativa assunzione nel mese di marzo 2024.

Istruzione pubblica

Le linee di mandato evidenziano quanto segue:

L'attenzione rivolta al mondo dell'istruzione scolastica e ai ragazzi che studiano nel nostro territorio deve essere massima. L'inaugurazione della nuova palestra di Monte San Giovanni, che ha permesso di completare il polo scolastico, rappresenta anche un'opportunità sportiva per tutta la cittadinanza. Diversi sono stati gli interventi realizzati in tutti i plessi per migliorare la qualità ed il funzionamento delle strutture scolastiche in collaborazione con l'Istituto Comprensivo e intendiamo proseguire in questa direzione.

Risultati:

- **CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI:** In sinergia con l'Istituto Comprensivo è stato istituito il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze: un progetto di educazione civica che permette di dare voce a studenti e studentesse attraverso momenti di confronto e scambio tra Scuola, CCRR, Giunta e Consiglio Comunale. Dopo uno stop forzato negli anni del Covid, è tornato in presenza anche il percorso propedeutico che coinvolge le classi IV di scuola primaria.
- **COMITATO GENITORI:** Importante è stato il dialogo e la collaborazione con il Comitato Genitori, con la messa a disposizione di spazi e collaborazioni su progetti specifici, tra cui Insieme sullo Scivolo.
- **SERVIZI PER L'INFANZIA:** sono stati attivati nuovi posti (+120% da inizio mandato) utilizzando risorse proprie di bilancio ed ogni opportunità per aumentare la capienza, che da inizio 2024 è di 68 bambini e bambine, grazie all'apertura di una terza sezione a febbraio 2021 e una quarta a febbraio 2024. Grazie alla conferma delle risorse regionali che hanno contenuto i costi per le famiglie ed a nuovi fondi per i Comuni montani sono stati attivati 40 posti in cinque anni.
- **SERVIZI INTEGRATIVI:** sono state esperite le procedure per l'affidamento dei servizi di trasporto scolastico, ristorazione, accompagnamento scuolabus, nido e prolungamento dell'orario scolastico. Inoltre sono stati approvati i nuovi regolamenti dei servizi integrativi e del nido.
- **ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SCOLASTICA:** approvato convenzioni con enti, proposte progettuali e dato supporto a percorsi; dato supporto per l'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di Primo Grado ai percorsi specifici su Bullismo e Cyberbullismo in collaborazione con il Centro per le Vittime e le Forze dell'ordine, fino al Progetto Scuole Sicure con la Prefettura.

Ciclo dei rifiuti

L'obiettivo della linea di mandato per il ciclo rifiuti è prosecuzione nell'Obiettivo Verso Rifiuti Zero, nonostante la pandemia covid-19, la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti si è mantenuta mediamente costante all'89,5% con una produzione pro-capite di rifiuti indifferenziato sotto i 50Kg anno. Il Comune di Monte San Piero, tutti gli anni, è stato premiato sia da Legambiente nelle varie edizioni dei "Comuni Ricicloni" sia dalla Rete Rifiuti Zero in quanto comune che produce meno di 100 kg/procapite di rifiuto indifferenziato. Nel 2019 e negli anni seguire è stata posta particolare attenzione alla tariffa corrispettiva puntuale con la rimodulazione dell'applicazione di riduzioni per comportamenti virtuosi da parte dell'utenza.

Molteplici sono state le attività di sensibilizzazione effettuate, rivolte alla scuola, alla cittadinanza e alle attività del territorio per la lotta allo spreco alimentare, riciclo e riuso, economia circolare, riduzione della produzione di rifiuto indifferenziato, vigilanza ambientale. Per rafforzare gli impegni Verso Rifiuti Zero, l'Amministrazione ha aderito, nel 2020 alla Strategia Internazionale Rifiuti Zero e nel 2022 manifesto "moNOuso" per la riduzione dei prodotti monouso e per la diffusione e il consolidamento dei modelli del riuso.

Nel 2022 ha lavorato al processo di adeguamento del servizio di raccolta rifiuti a seguito della nuova gara bandita ad Atersir che ha introdotto alcune modifiche previste dagli standard regionali di cui al Piano Regionale di Gestione Rifiuti, per recuperare e riciclare meglio, risparmiando materie prime e continuare a perseguire gli obiettivi di economia circolare.

Sociale

Le linee di mandato evidenziano, tra l'altro, quanto segue:

Un sistema socio-sanitario di tipo universalistico è uno degli indici fondamentali del grado di civiltà e di democrazia di una comunità. Occorre quindi stimolare e favorire gli investimenti nel welfare pubblico locale, in particolare in nuove tecnologie e personale qualificato che rafforzi gli organici delle strutture sanitarie pubbliche e la loro ramificazione territoriale. E' utile ricordare che il nostro sistema sanitario resta tra i meno costosi d'Europa, sia in valori pro capite che per spesa pubblica.

Mentre un aspetto che spesso non emerge con evidenza, è quello che riguarda gli interventi per il welfare che sono sia uno strumento di giustizia sociale che un motore di sviluppo.

In questi anni la Regione Emilia-Romagna ha portato avanti una forte riorganizzazione del sistema sanitario, che ha trovato il proprio punto cardine nelle Case della Salute, pensate come un luogo vicino e abituale, dove essere assistiti attraverso l'azione congiunta dei medici di famiglia, pediatri, medici specialisti, infermieri, ostetriche e assistenti sociali. Va attivato un percorso partecipato che, partendo dai bisogni dei portatori di interesse (pazienti, medici, AUSL, Amministrazione, ecc.) individui la soluzione ottimale per il potenziamento e miglioramento dei servizi offerti nel nostro comune.

Risultati:

- rafforzati i presidi sanitari sul territorio, mantenendo aperto il Punto prelievi a Calderino, migliorando le funzionalità del centro medico di Calderino, degli ambulatori infermieristici e studi medici a Colombara e Montepastore in costante collaborazione con Medici di Medicina Generale e Distretto Sanitario.
- Grande e costante attenzione al finanziamento di interventi sociosanitari per sostenere le famiglie nei loro compiti di caregivers: dimissioni protette, assistenza domiciliare e assistenza domiciliare integrata, fornitura pasti a domicilio per anziani, trasporti sociali e socio-sanitari, azioni di contrasto all'isolamento, telemonitoraggio di persone sole e/o non-autosufficienti. attività di formazione, sollievo e informazione a sostegno delle persone fragili ai/alle caregivers familiari e alle assistenti familiari.
- attivato il Tavolo Anziani insieme ad associazioni e sindacati, con l'obiettivo di un confronto sui bisogni del territorio e il miglioramento costante dei progetti in essere e implementazione dei servizi rivolti alle persone anziane.
- potenziato in termini di giornate di apertura e numero di iscritti il Centro Sereno, centro socio-ricreativo per persone autosufficienti o leggermente non autosufficienti, con i suoi laboratori, progetti e spettacoli in rete con scuola ed associazioni del territorio. Nel 2023 abbiamo attivato il nuovo progetto diffuso "Pomeriggi in Frazione", un'occasione di socialità e aggregazione per le persone anziane residenti nelle frazioni.

- Con il progetto innovativo “Seguiamo il cuore per una Monte San Pietro cardioprotetta” promosso l'informazione e la sensibilizzazione all'uso dell'App regionale DAE RespondER e dopo un lavoro di mappatura in collaborazione con il 118 (che ha permesso di individuare luoghi, modalità e priorità) abbiamo installato cinque defibrillatori in esterno sul territorio comunale, tutti collegati attraverso l'App alla centrale operativa del 118: Montepastore, San Martino, Calderino, Monte San Giovanni, Badia. Attivato la Convenzione con GVS, con cui abbiamo curato la formazione BLS e Disostruzione per la cittadinanza.

Turismo

Le linee di mandato evidenziano quanto segue:

PROGETTO TURISTICO

Grazie al Progetto Turistico realizzato nel mandato precedente sarà possibile dare ulteriori opportunità alle attività del settore turistico agendo in sinergia con tutti gli attori locali, ma anche incentivare nuove professionalità e nuove attività imprenditoriali e commerciali. Occorre estendere e ottimizzare il servizio di informazione e accoglienza dei turisti coinvolgendo le attività stesse.

Sarà importante anche collaborare costantemente con la Pro loco e con le realtà del territorio (associazioni, commercianti e aziende) per realizzare eventi attrattivi.

Risultati:

- Progetto degli “INFO POINT diffusi”, rete di 32 attività su quattro Comuni (Monte San Pietro, Casalecchio di Reno, Valsamoggia e Zola Predosa). A fine 2023 si sono affiancate ulteriori possibilità grazie al progetto regionale degli IAT DIFFUSI; alla presenza del sito turistico “Colli Bolognesi” sugli helpdesk dello Shopville Gran Reno; all'implementazione dell'attività di back office e di progettazione; alla visibilità data dalla presenza in ExtraBo a Palazzo Re Enzo; al ruolo di coordinamento, redazionale e reservation svolto dallo IAT Appennino in Sasso Marconi. Ad ottobre 2023 è stato lanciato il 1° prodotto turistico unitario della Destinazione Turistica Bologna-Modena, nato dalla preziosa collaborazione tra noi comuni dell'Unione Reno Lavino Samoggia (Bologna) e quelli dell'Unione Terre di Castelli (Modena), che porta visitatori e turisti (anche con pullman dedicati da BO e MO) a fare esperienze esclusive delle eccellenze enogastronomiche.
- Patto di collaborazione con Succede Solo a Bologna per gestire gli spazi dell'Abbazia di Badia organizzando rassegne, visite guidate, degustazioni, spettacoli, eventi 12 mesi l'anno così da ampliarne la fruizione da un punto di vista culturale, della storia e delle tradizioni del territorio, nonché della promozione delle produzioni locali.
- Inaugurazione del Sentiero dei Pianeti, bretella della Piccola Cassia. progettato con l'Associazione Astrofili Bolognesi e il CAI BO Ovest, con pannelli esplicativi che riproducono il sistema solare da Montepastore all'Osservatorio Astronomico Felsina.
- Collaborato al progetto della Via dei Brentatori per valorizzare con segnaletica, punti tappa, credenziali e proposte turistiche l'antico itinerario da Bologna a Bazzano, passando per San Lorenzo in Collina.
- Progetto turistico “Cuore Colli Bolognesi”: 8 sentieri ad anello costantemente mantenuti, sito, App, cartine, pieghevole, roll up.
- Raccolta eventi in “Vivi e scopri Monte San Pietro” in una pagina del sito, in locandine mensili o bimestrali diffuse con tutti gli strumenti di comunicazione istituzionali.
- Dal 2021 ospitati una tappa di Zola Jazz&Wine;
- Organizzati appuntamenti della rassegna regionale Crinali, in cui i camminatori incontrano lungo i percorsi gli artisti; ospitiamo iniziative di IT.A.CÀ, festival nazionale del turismo responsabile;

- Sottoscritta convenzione con Pro Loco di Monte San Pietro per promozione del territorio

Sport

Le linee di mandato evidenziano quanto segue:

PROMUOVERE LO SPORT

Vogliamo continuare ad incentivare iniziative che diffondano una vera cultura dello sport nei ragazzi, nei genitori, negli educatori, per divulgare i valori del rispetto delle regole, della tolleranza, dell'accoglienza, del fairplay, dando la medesima importanza agli sport femminili affinché non vengano considerati sport minori.

La nuova palestra di Monte San Giovanni, che potrà essere utilizzata anche da associazioni e cittadini al termine dell'orario scolastico, permetterà di implementare l'offerta sportiva a vantaggio sia della frazione che dell'intero territorio.

La collaborazione con le Società Sportive di Monte San Pietro e con la scuola sarà la base per continuare il lavoro di promozione dello sport con l'obiettivo di abbattere le barriere sociali e fisiche per favorire l'integrazione e il miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale dei più deboli. In quest'ottica vogliamo continuare a sostenere le attività sportive rivolte a persone con disabilità favorendo attività in integrazione con normodotati.

Risultati:

- riattivata la consulta dello sport all'interno della quale sono stati promossi i progetti "Sport a scuola", "Giornate dello Sport", "Borse sport".
- affidata, tramite procedura di dialogo competitivo, la gestione del Centro Sportivo di Ponterivabella, delle palestre scolastiche e dei centri estivi ad un unico soggetto per i prossimi 10 anni.
- Finanziate iniziative organizzate dalle associazioni tramite patrocini onerosi.
- "Colombara al centro", progetto che per la rigenerazione dell'area lungo il Lavino in cui si trova il centro sportivo in disuso. Nel 2020 avviato un doppio processo partecipativo, uno rivolto alla cittadinanza e l'altro a specifici portatori d'interesse, da cui sono emerse indicazioni utili per la fruizione dell'area, per lo stabile che ospiterà il centro civico ed il punto ristoro, con aree esterne attrezzate per svolgere attività fisica e ludica per le diverse generazioni e in cui far sgambare i cani. Acquistata dalla Sibelco l'area per costruire lo stabile in vista del successivo bando di rigenerazione ed uso della parte sportiva.

Cultura

Le linee di mandato evidenziano quanto segue:

FACCIAMO CULTURA INSIEME

Monte San Pietro partecipa, ormai da tanti anni, a rassegne molto importanti che portano tante iniziative culturali sul territorio, come "Corti Chiese e Cortili", la "Festa della Musica", il "Festival della Storia". L'offerta culturale del nostro territorio ha un suo punto di forza nella collaborazione con le tante associazioni locali, con le quali è fondamentale continuare a costruire un dialogo anche grazie a strumenti quali il Tavolo della Memoria e dell'Impegno Civile. Ci impegneremo ad individuare strumenti e modalità che aumentino la platea dei fruitori delle iniziative, per un'offerta culturale sempre più interessante e diffusa.

VALORIZZAZIONE ABBAZIA SS. FABIANO E SEBASTIANO

Dopo molti interventi che hanno completamente rinnovato tutta l'area dell'Abbazia dei Santi Fabiano e Sebastiano di Badia, il monumento più significativo della Valle del Lavino, desideriamo

Protocollo c_f627/AOO-COSER GE/2019/0013771 del 09/08/2019 - Pag. 5 di 16 proseguire nella sua valorizzazione. Favoriremo l'organizzazione di eventi di alto profilo storico, culturale e turistico, cercando modalità innovative nell'organizzazione delle visite turistiche.

BIBLIOTECA "PEPPINO IMPASTATO": UN LUOGO PER TUTTI

La biblioteca comunale, intitolata a Peppino Impastato, va valorizzata sostenendo numerose attività tra le quali la promozione della lettura, anche grazie alla collaborazione con l'Istituto Comprensivo: i gruppi di lettura adulti, "Nati per leggere", "Notti in biblioteca per bambini", "Biblioteca della legalità" (BILL).

Vogliamo anche sviluppare un progetto di "biblioteca mobile" che possa avvicinare i cittadini alla lettura a partire dalle loro case e coinvolgendo le attività commerciali.

PROMUOVERE LO SVILUPPO DELLE POTENZIALITA' DEI GIOVANI

Ci impegniamo a sostenere le attività giovanili quali, ad esempio, lo "Spazio dei Suoni" e i progetti che rappresentano un'opportunità di crescita per i ragazzi. Continueremo a promuovere anche i progetti di Servizio Civile e Servizio Civile per Minori, che li vedono coinvolti in percorsi formativi per dare loro gli strumenti per collaborare efficacemente alle iniziative del territorio.

Risultati:

- Rinsaldato la collaborazione con le associazioni locali per una nuova proposta culturale: dal Cartellone Monte San Pietro Estate, che coinvolge e mette in rete realtà territoriali e non, in tutte le frazioni, alla Stagione Teatrale all'Auditorium di Calderino, assolute novità per Monte San Pietro.
- In sinergia e con rinnovato spirito di coesione, il lavoro al Tavolo Cultura di Unione ha portato all'assegnazione di risorse per nuovi progetti: dalla memoria del '900 alla Storia del territorio, da laboratori per i giovani e le scuole ai Festival metropolitani e regionali come il Festival Narrativo del Paesaggio Metropolitano. L'attività unionale ha confermato la partecipazione a "Corti, Chiese e Cortili" rinnovandone i luoghi e le modalità di svolgimento per una nuova scoperta della storia e della cultura del territorio da parte della cittadinanza e dei visitatori.
- La Biblioteca Peppino Impastato: inaugurato la sezione "Storia e Memoria del Territorio", che ha accompagnato molte attività, tra cui la posa della bicicletta da Staffetta che la Partigiana Rina Onofri ha donato alla nostra Comunità. La Biblioteca è rimasta aperta anche durante il periodo pandemico, con attività rivolte ai più piccoli in sinergia con le istituzioni scolastiche locali e ha poi ampliato i suoi servizi con l'utilizzo di alcuni locali come sale studio e la nuova postazione informatica con accesso facilitato e le strumentazioni rivolte alle diverse abilità. Qui si sono svolte presentazioni di libri di autori ed autrici locali e laboratori di lettura espressiva. Sono altresì continuate le attività di Nati per Leggere, rivolte a bambini e bambine da 0 a 3 anni, della Biblioteca della Legalità in collaborazione con l'Istituto Comprensivo. e le Notti In Biblioteca, con la novità di grande successo delle Escape Room per giovani, in collaborazione con lo Spazio dei Suoni e gli Educatori di Strada. I servizi bibliotecari si sono ampliati portando la Biblioteca nelle frazioni con la Biblioteca Diffusa, presente settimanalmente nei centri civici. Per promuovere la lettura, quale strumento di crescita e formazione dell'individuo, di un libero pensiero critico e di una Comunità che Legge, grazie alla collaborazione delle attività commerciali, si è creata una rete di Bookcrossing in tutto il Comune, con 18 postazioni di scambio di libri. Il progetto è stato reso possibile anche grazie alla firma del Patto della Lettura, che molte realtà associative, commerciali e di aggregazione spontanea hanno sottoscritto, un ulteriore strumento a disposizione dell'Amministrazione e della

cittadinanza per proporre e confrontarsi con l'obiettivo di promuovere e stimolare la lettura.

Giovani

Le linee di mandato evidenziano quanto segue:

Vogliamo mantenere i rapporti con le aziende per l'orientamento dei giovani verso il mondo del lavoro. L'iniziativa già in essere "Laureati si presentano a Monte San Pietro" rappresenta una grande opportunità per i giovani; serve potenziarla e metterla in collegamento con il Centro per l'impiego di Zola Predosa. Ci poniamo l'obiettivo di favorire percorsi di formazione, orientamento al lavoro e valorizzazione delle competenze trasversali o soft skills. Mettere in campo azioni di collegamento tra la domanda e l'offerta formativa e lavorativa con l'obiettivo di implementare competenze, conoscenza e adeguatezza ad un mondo del lavoro in continuo mutamento e sempre più esigente.

Risultati:

- Durante il periodo pandemico sono stati organizzati percorsi formativi gratuiti per giovani adulti, incentrati sulle prerogative e vocazioni di Monte San Pietro: l'agricoltura e il turismo sostenibili, con l'obiettivo di dare strumenti e conoscenze a quella parte di popolazione che già sta costruendo il futuro del nostro Comune.
- Co-progettato le attività dello Spazio dei Suoni come luogo di accoglienza e creazione di agio e confronto dove i giovani possano rappresentare e sperimentare i loro diritti di cittadinanza.
- Iniziato il percorso per la costituzione della Consulta dei Giovani di Monte San Pietro: luogo di partecipazione e di cittadinanza attiva rivolto a cittadine e cittadini tra i 14 e i 25 anni.
- Proseguito i progetti di Servizio Civile Universale, in collaborazione con SCUBO, ampliando e diversificando le sedi e i settori dove i/le giovani possono cogliere l'opportunità di svolgere quest'importante esperienza formativa: oltre alla Biblioteca, il Centro Sereno (progetto a cura di ASC InSieme) e l'Ufficio Scuola, si è aggiunto anche il progetto sulla facilitazione digitale presso il Comune.

3.1.2. Controllo strategico

Il controllo strategico volto alla verifica del livello di realizzazione degli obiettivi indicati nel programma di mandato è stato svolto nel corso del mandato attraverso la verifica periodica da parte del Consiglio Comunale dello stato di attuazione dei programmi che indica il risultato del monitoraggio degli obiettivi strategici e operativi inseriti nel Documento Unico di Programmazione. I vari report elaborati con l'applicazione degli indicatori di risultato inseriti nel DUP attestano un elevato grado di raggiungimento degli obiettivi

3.1.3. Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione della performance è stato adottato da comune con la deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 30.10.2018 del 2018 ed ha visto la prima applicazione a partire dal 2020. Si caratterizza per essere un sistema unitario adottato uniformemente da tutti i comuni dell'Unione Reno Lavino Samoggia e dall'Unione stessa. L'Unione e gli Enti aderenti hanno inteso con tale sistema adottare metodologie di misurazione quanti/qualitative comuni, attraverso: l'impiego di un set di indicatori idonei, finalizzati alla verifica del grado di raggiungimento di quanto programmato; la valutazione dei comportamenti attuati dai dipendenti nello svolgimento del proprio lavoro, coerentemente con il codice di comportamento e i valori dell'Ente di appartenenza; la

misurazione dell'impatto (outcome) che l'azione amministrativa produce sul territorio, attraverso le proprie politiche; la rendicontazione comunicata ai cittadini anche attraverso un uso sistematico degli strumenti di comunicazione istituzionale tra cui la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web.

L'applicazione del sistema è propedeutica alla valorizzazione della "professionalità" dei dipendenti, collegando la valutazione delle prestazioni ai comportamenti e al raggiungimento degli obiettivi individuali e di gruppo, i cui esiti sono alla base per il riconoscimento delle "progressioni economiche orizzontali", in uno stretto collegamento tra retribuzione accessoria e performance (premierità selettiva); miglioramento del livello di "partecipazione" del valutato nel processo valutativo; conseguimento di una piena "trasparenza" di metodi e risultati, prevedendo la pubblicazione dei risultati e della valutazione sul sito web dell'Unione e di ciascun Comune aderente, nelle rispettive apposite sezioni "Amministrazione Trasparente"; integrazione della metodologia di valutazione dei Dirigenti e dei titolari di Posizione Organizzativa con il sistema di valutazione della complessiva performance dell'Ente, collegando il grado di raggiungimento degli obiettivi dell'Ente e di gruppo a una quota variabile di retribuzione di risultato; rafforzare la diffusione di un sistema di valori

La metodologia approvata definisce dettagliatamente gli attori del processo e gli strumenti operativi della valutazione specificando l'iter e le diverse fasi dell'intero ciclo della valutazione, strettamente collegato a quello della programmazione/rendicontazione.

Gli ambiti di valutazione sono dettagliati nei diversi percorsi correlati alle macro categorie di valutati distinti tra segretario, dirigenti, ex posizioni organizzative (ora incaricati EQ) e dipendenti.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL

Oltre alla partecipazione in Hera S.p.A. quotata in borsa il comune di Monte San Pietro detiene partecipazione in LEPIDA scpa per lo 0,0014% e in ADOPERA s.r.l. per lo 0,65%.

LEPIDA s.c.p.a. è lo strumento operativo, promosso dalla Regione Emilia Romagna per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di Telecomunicazione dei servizi di accesso, dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di telecomunicazione, per Soci e per Enti collegati alla rete Lepida.

Essa agisce sulla base di disposizioni dettate da Leggi Regionali (tra le altre Legge Regionale 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione").

La società è stata costituita nell'anno 2007 in forma di società per azioni "Lepida spa". La L. R. n.1/2018 "Disposizione di coordinamento per la fusione per incorporazione di CUP 2000 s.c.p.a. in Lepida s.p.a." la Regione Emilia Romagna, al fine di costituire un polo aggregatore dello sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) regionale, ha previsto la fusione per incorporazione di CUP 2000 s.c.p.a. in Lepida s.p.a. autorizzando la partecipazione anche in caso di contestuale trasformazione di Lepida s.p.a. in società consortile per azioni.

In data 19 dicembre 2018 si è quindi si è addivenuti alla fusione per incorporazione di CUP 2000 s.c.p.a. in Lepida spa che contestualmente ha assunto il tipo legale di società consortile per azioni con denominazione Lepida S.c.p.A

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 30.01.2019 ad oggetto "Approvazione convenzione quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto su LEPIDA s.c.p.a." è stata approvata tra gli enti soci la convenzione citata.

Ai sensi di quanto previsto dall'art.16 TUSP e dell'art.5 D.lgs. 50/2016, per garantire la piena attuazione del controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture, i soci

hanno inteso disciplinare l'esercizio congiunto e coordinato dei poteri di indirizzo e di controllo di loro competenza su Lepida s.c.p.a, in conformità con il modello organizzativo di società in house providing, demandandolo al "Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento" cui spetta anche la disamina e l'approvazione preventiva degli indirizzi strategici valevoli per il mandato dei rappresentanti degli Enti soci nominati nell'organo di amministrazione, al fine di assicurare la coerenza tra le competenze esercitate e le funzioni di indirizzo e controllo spettanti ai soci e gli indirizzi e obiettivi strategici per lo sviluppo delle attività della Società nonché la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi, anche sotto il profilo dell'efficacia, della qualità dei servizi erogati, dell'efficienza ed economicità di gestione. La durata della Convenzione-quadro è di cinque anni rinnovabile una sola volta per un massimo di ulteriori cinque anni.

La società pone in discussione ed in approvazione presso il Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento, gli indirizzi e gli obiettivi strategici per lo sviluppo delle attività, eventuali modificazioni del piano industriale, i meccanismi per il reperimento e l'utilizzo delle risorse, il budget economico, il bilancio di esercizio, la modifica dello statuto, una reportistica sullo stato di avanzamento delle attività con i relativi aspetti amministrativi nonché ogni altra operazione di rilievo richiesta

E' stato definito ed approvato un modello di controllo analogo congiunto quale strumento di lavoro.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 29.02.2024 è stata approvata nuova convenzione-quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto su "LEPIDA s.c.p.a." di contenuto sostanzialmente analogo alla precedente. La durata della Convenzione-quadro è fissata in cinque anni, fino al 31.01.2029, ed è rinnovabile per un massimo di ulteriori cinque anni.

ADOPERA PATRIMONIO E INVESTIMENTI CASALECCHIO DI RENO s.r.l. è la società nata dalla fusione per incorporazione di Se.Cim. S.r.L. in Adopera S.r.L.

E' una società in house per l'esercizio di Servizi Pubblici Locali.

Tra i servizi erogati dal Comune vi è quello riguardante il servizio cimiteriale le cui attività sono disciplinate dal D.P.R. n. 285 del 10.9.1990 "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria".

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40/2017, è stato approvato il Regolamento di Polizia Mortuaria, disciplinante le modalità di erogazione dei servizi cimiteriali alla cittadinanza, predisposto in ottemperanza al regolamento nazionale di polizia mortuaria citato al precedente punto.

I servizi cimiteriali, con parere dell'AGCM (Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato) n. AS883 del 12.10.2011 rilasciato al Comune di Sulmona, sono stati riconosciuti servizi pubblici locali.

I servizi cimiteriali presentano natura di servizio pubblico avente rilevanza economica, in cui il corrispettivo del servizio è costituito dai proventi delle concessioni e subconcessioni di aree, da entrate di natura tributaria e tariffaria e contributi in conto esercizio a copertura degli oneri concernenti i servizi d'istituto e che tale configurazione del servizio è stata così confermata in numerose pronunce (C.S., Sez. VI, 27.12.2006 n. 7950; Cass.Civ., Sez. I, 06.06.2005 n. 11726; TAR Emilia-Romagna Bologna, Sez. I, 29.01.2010 n. 460).

Il D.Lgs. n. 175/2016 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017, all'art. 16, ha disciplinato il modello giuridico della Società in house.

Questa Amministrazione Comunale aveva individuato da tempo la modalità di gestione dei servizi cimiteriali tramite affidamento in house - con deliberazione consiliare n. 108/2008

era stata autorizzata la costituzione di una società di scopo (Se.Cim. S.r.L.) tra la società Adopera S.r.L. (interamente di proprietà del Comune di Casalecchio di Reno), il Comune di Zola Predosa e il Comune di Monte San Pietro, alla quale affidare in house lo svolgimento dei servizi cimiteriali.

Con deliberazione consiliare n. 25 del 30.4.2018 "Atto di indirizzo per la fusione per incorporazione tra Adopera S.r.L. e Se.Cim. S.r.L.", l'Amministrazione Comunale ha deliberato di dare mandato al Sindaco di votare favorevolmente all'ipotesi di fusione tra Adopera S.r.L. e Se.Cim. S.r.L.

Il verbale di Assemblea Soci di Se.Cim. S.r.L. del 14.6.2018 prevede l'avvio del percorso della fusione per incorporazione, da concludersi entro il 31.12.2018.

Dall'1/1/2019 è partecipata dai Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro e Zola Predosa.

Adopera ha per oggetto la gestione di servizi pubblici e la manutenzione del patrimonio del Comune di Casalecchio di Reno; persegue finalità di mantenimento, incremento e miglioramento della qualità delle infrastrutture e dei servizi sul territorio comunale.

Dall'1.1.2019 gestisce con gli stessi obiettivi i servizi cimiteriali per i Comuni di Zola Predosa e Monte San Pietro.

Adopera è iscritta all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali iscrizione nr. BO/10230.

Il Consiglio Comunale approva il Piano Operativo di sviluppo e dopo aver preso visione del Bilancio di Esercizio completo di relazione dell'Amministratore Unico e del Revisore Legale, esprime indirizzo alla Sindaca o suo delegato a partecipare all'Assemblea dei Soci di Adopera Patrimonio e Investimenti Casalecchio di Reno S.r.L. al fine di approvare il bilancio di esercizi e la relazione.

Gli atti adottati sono i seguenti:

- delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 28.04.2020 ad oggetto "SOCIETA' ADOPERA PATRIMONIO E INVESTIMENTI CASALECCHIO DI RENO S.R.L. - PIANO OPERATIVO DI SVILUPPO 2020 - APPROVAZIONE.";
- delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 29.05.2020 ad oggetto " ILANCIO DI ESERCIZIO 2019 ADOPERA PATRIMONIO E INVESTIMENTI CASALECCHIO DI RENO S.R.L. - INDIRIZZI IN MERITO AL VOTO DA ESPRIMERE NELL'ASSEMBLEA DEI SOCI.";
- delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 18.02.2021 ad oggetto " SOCIETA' ADOPERA PATRIMONIO E INVESTIMENTI CASALECCHIO DI RENO S.R.L. - PIANO OPERATIVO DI SVILUPPO 2021 - APPROVAZIONE.";
- delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 30.04.2021 ad oggetto "BILANCIO DI ESERCIZIO 2020 ADOPERA PATRIMONIO E INVESTIMENTI CASALECCHIO DI RENO S.R.L. - INDIRIZZI IN MERITO AL VOTO DA ESPRIMERE NELL'ASSEMBLEA DEI SOCI.";
- delibera di Consiglio Comunale n. 129 del 29.12.2021 ad oggetto "SOCIETA' ADOPERA PATRIMONIO E INVESTIMENTI CASALECCHIO DI RENO S.R.L. - PIANO OPERATIVO DI SVILUPPO 2022 - APPROVAZIONE.";
- delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 28.04.2022 ad oggetto "BILANCIO DI ESERCIZIO 2021 ADOPERA PATRIMONIO E INVESTIMENTI CASALECCHIO DI RENO S.R.L. - INDIRIZZI IN MERITO AL VOTO DA ESPRIMERE NELL'ASSEMBLEA DEI SOCI.";
- delibera di Consiglio Comunale n. 91 del 9.12.2022 ad oggetto " Società Adopera Patrimonio e Investimenti Casalecchio di Reno S.r.L. - Piano Operativo di Sviluppo 2023 - Approvazione.";

- delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 7.04.2023 ad oggetto “Bilancio di esercizio 2022 Adopera Patrimonio e investimenti Casalecchio di Reno s.r.l. - Indirizzi in merito al voto da esprimere nell'assemblea dei soci.”;
- delibera di Consiglio Comunale n. 85 del 30.11.2023 “Società Adopera Patrimonio e Investimenti Casalecchio di Reno S.r.L. - Piano Operativo di Sviluppo 2024 - Approvazione.”.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 3.09.2020 ad oggetto “ DELEGA DI FUNZIONI TECNICHE ED AMMINISTRATIVE ALLA SOCIETA' IN HOUSE ADOPERA PATRIMONIO E INVESTIMENTI CASALECCHIO DI RENO S.R.L. PER LA GESTIONE CONDIVISA DI APPALTI DI MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO DEI COMUNI SOCI TRAMITE ACCORDO QUADRO. APPROVAZIONE SCHEMA ACCORDO.”, il Consiglio Comunale ha deliberato di delegare, alla Società in house Adopera Patrimonio e Investimenti Casalecchio di Reno S.r.l. le funzioni tecniche ed amministrative per la gestione condivisa di appalti di manutenzione del patrimonio dei Comuni soci tramite accordo quadro ai sensi dell'art. 54 del d.lgs n. 50/2016.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	994.767,26	726.066,87	412.601,96	2.149.469,66	2.734.959,72	174,93%
FPV – PARTE CORRENTE	133.985,75	94.820,56	98.264,55	212.284,19	128.744,70	-3,91%
FPV – CONTO CAPITALE	326.734,43	188.950,68	415.988,09	810.753,67	257.025,87	-21,33%
ENTRATE CORRENTI	7.408.478,91	7.384.634,35	7.598.830,72	7.404.978,31	7.583.628,21	2,36%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.119.463,44	344.168,20	642.899,05	1.160.683,05	1.864.262,84	-12,04%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		758.270,47				
ACCENSIONE DI PRESTITI						
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA						
TOTALE	10.983.429,79	9.496.911,13	9.168.584,37	11.738.168,88	12.568.621,34	14,43%

SPESE (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI	5.901.709,80	5.452.767,16	6.072.155,85	6.406.686,27	6.986.406,17	18,38%
FPV – PARTE CORRENTE	94.820,56	98.264,55	212.284,19	128.744,70	136.952,75	44,43%
SPESE IN CONTO CAPITALE	2.545.645,99	604.308,68	479.006,52	1.859.522,98	2.827.775,10	11,08%
FPV – CONTO CAPITALE	188.950,68	415.988,09	810.753,67	257.025,87	1.012.094,19	435,64%
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
RIMBORSO DI PRESTITI	81.370,82	85.029,62	88.852,92	92.848,13	97.022,99	19,24%
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA						
TOTALE	8.812.497,85	6.656.358,10	7.663.053,15	8.744.827,95	11.060.251,20	25,51%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	952.163,05	592.842,02	638.156,22	875.845,52	957.820,82	0,59%
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	952.163,05	592.842,02	638.156,22	875.845,52	957.820,82	0,59%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2019	2020	2021	2022	2023
FPV di parte corrente (+)	133.985,75	94.820,56	98.264,55	212.284,19	128.744,70
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	7.408.478,91	7.384.634,35	7.598.830,72	7.404.978,31	7.583.628,21
Disavanzo di amministrazione (-)					
Spese titolo I (-)	5.901.709,80	5.452.767,16	6.072.155,85	6.406.686,27	6.986.406,17
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)					
Impegni confluivi nel FPV (-)	94.820,56	98.264,55	212.284,19	128.744,70	136.952,75
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)	81.370,82	85.029,62	88.852,92	92.848,13	97.022,99
SALDO DI PARTE CORRENTE	1.464.563,48	1.843.393,58	1.323.802,31	988.983,40	491.991,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)	103.280,07	64.183,34	278.385,10	265.019,94	546.996,16
Copertura disavanzo (-)					
Entrate diverse destinate a spese correnti (+)					
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (+)					

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2019	2020	2021	2022	2023
FPV in conto capitale (+)	326.734,43	188.950,68	415.988,09	810.753,67	257.025,87
Totale titoli (IV+V) (+)	2.119.463,44	1.102.438,67	642.899,05	1.160.683,05	1.864.262,84
Impegni confluire nel FPV (-)					
Spese titolo II spesa (-)	2.545.645,99	604.308,68	479.006,52	1.859.522,98	2.827.775,10
Impegni confluire nel FPV (-)	188.950,68	415.988,09	810.753,67	257.025,87	1.012.094,19
Differenza di parte capitale	-288.398,80	271.092,58	-230.873,05	-145.112,13	-1.718.580,58
Entrate del titolo IV destinate a spese correnti (-)					
Entrate correnti destinate ad investimento (+)	227.435,53	62.950,00	266.584,30	175.167,00	291.106,43
Entrate da titolo IV, V e VI utilizzate per rimborso quote capitale (-)					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (+)	891.487,19	661.883,53	134.216,86	1.884.449,72	2.187.963,56
SALDO DI PARTE CAPITALE	830.523,92	995.926,11	169.928,11	1.914.504,59	760.489,41

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

		2019	2020	2021	2022	2023
Riscossioni	(+)	10.265.197,38	8.759.345,33	8.683.800,14	9.005.810,34	10.114.174,16
Pagamenti	(-)	9.981.738,81	6.299.972,32	7.383.103,57	8.716.217,78	10.108.506,43
Differenza	(+)	283.458,57	2.459.373,01	1.300.696,57	289.592,56	5.667,73
Residui attivi	(+)	1.838.554,10	1.646.669,65	1.633.128,31	2.079.414,02	2.282.677,74
Residui passivi	(-)	846.128,81	1.266.336,28	1.140.341,65	1.650.935,58	2.397.991,20
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	94.820,56	98.264,55	212.284,19	128.744,70	136.952,75
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	188.950,68	415.988,09	810.753,67	257.025,87	1.012.094,19
Differenza		708.654,05	-133.919,27	-530.251,20	42.707,87	-1.264.360,40
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-425.195,48	2.593.292,28	1.830.947,77	246.884,69	1.270.028,13

Risultato di amministrazione di cui:	2019	2020	2021	2022	2023
Parte accantonata	1.789.486,05	1.413.699,03	1.425.812,52	1.384.943,48	1.375.080,41
Parte vincolata	1.309.897,36	2.101.437,22	2.310.326,38	3.868.562,86	2.480.470,01
Parte destinata agli investimenti	215.129,46	208.157,95	99.573,91	115.395,09	148.869,67
Parte disponibile	2.471.843,89	3.679.862,25	4.471.808,28	3.801.171,29	3.864.252,09
Totale	5.786.356,76	7.403.156,45	8.307.521,09	9.170.072,72	7.868.672,18

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre	5.077.702,71	7.537.075,72	8.837.772,29	9.127.364,85	9.133.032,58
Totale residui attivi finali	1.838.554,10	1.646.669,65	1.633.128,31	2.079.414,02	2.282.677,74
Totale residui passivi finali	846.128,81	1.266.336,28	1.140.341,65	1.650.935,58	2.397.991,20
FPV di parte corrente SPESA	94.820,56	98.264,55	212.284,19	128.744,70	136.952,75
FPV di parte capitale SPESA	188.950,68	415.988,09	810.753,67	257.025,87	1.012.094,19
Risultato di amministrazione	5.786.356,76	7.403.156,45	8.307.521,09	9.170.072,72	7.868.672,18
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

CASSA VINCOLATA

La cassa vincolata al 31 dicembre 2023 presenta una consistenza pari a euro 1.050.277,01=.

In linea con quanto stabilito dalla deliberazione della Corte dei Conti – Sezione autonomie n. 17/SEZAUT/2023, con determina n. 172 del 20.03.2024 l'ente ha provveduto a rideterminare la cassa vincolata.

La cassa vincolata rideterminata alla data del 01 gennaio 2024 presenta un importo di euro 2.752.761,11= rispetto ad un fondo di cassa di euro 9.133.032,58=.

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio			4.479,90		78.268,97
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	103.280,07	64.183,34	275.023,00	265.091,94	468.727,19
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	891.487,19	661.883,53	133.099,06	1.884.449,72	2.187.963,56
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	994.767,26	726.066,87	412.601,96	2.149.541,66	2.734.959,72

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato (2019)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	861.955,96	77.329,01	10.362,99	90.028,06	782.290,89	704.961,88	172.721,67	877.683,55
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	9.152,89	21.100,16	12.472,27		21.625,16	525,00	6.439,78	6.964,78
Titolo 3 - Extratributarie	824.020,76	281.473,22	8.694,04	79.457,05	753.257,75	471.784,53	368.037,12	839.821,65
Parziale titoli 1+2+3	1.695.129,61	379.902,39	31.529,30	169.485,11	1.557.173,80	1.177.271,41	547.198,57	1.724.469,98
Titolo 4 - In conto capitale	60.000,00				60.000,00	60.000,00	48.787,84	108.787,84
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziaria								
Titolo 6 - Accensione di prestiti								
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere								
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.472,28	4.494,74			6.472,28	1.977,54	3.318,74	5.296,28
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	1.761.601,89	384.397,13	31.529,30	169.485,11	1.623.646,08	1.239.248,95	599.305,15	1.838.554,10

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato (2023)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	651.812,25	66.097,05	10.194,01	71.792,34	590.213,92	524.116,87	196.361,97	720.478,84
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	70.540,09	73.157,06	10.334,79		80.874,88	7.717,82	106.196,67	113.914,49
Titolo 3 - Extratributarie	668.395,17	233.641,18	20.848,52	24.643,15	664.600,54	430.959,36	267.831,62	698.790,98
Parziale titoli 1+2+3	1.390.747,51	372.895,29	41.377,32	96.435,49	1.335.689,34	962.794,05	570.390,26	1.533.184,31
Titolo 4 - In conto capitale	612.235,13	227.288,95		33.215,82	579.019,31	351.730,36	393.649,85	745.380,21
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie								
Titolo 6 - Accensione prestiti								
Titolo 7 - Anticipazione da Istituto tesoriere/cassiere								
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	76.431,38	75.631,38			76.431,38	800,00	3.313,22	4.113,22
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	2.079.414,02	675.815,62	41.377,32	129.651,31	1.991.140,03	1.315.324,41	967.353,33	2.282.677,74

RESIDUI PASSIVI

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato (2019)	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	994.703,23	955.529,30	11.589,91	983.113,32	27.584,02	661.730,09	689.314,11
Titolo 2 - Spese in conto capitale	331.499,59	270.506,19	993,40	330.506,19	60.000,00	53.703,28	113.703,28
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie							
Titolo 4 - Rimborso di prestiti							
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	36.999,16	20.949,39	3.640,71	33.358,45	12.409,06	30.702,36	43.111,42
Totale titoli 1+2+3+4	1.363.201,98	1.246.984,88	16.224,02	1.346.977,96	99.993,08	746.135,73	846.128,81

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato (2023)	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	1.095.897,72	1.058.547,00	8.578,52	1.087.319,20	28.772,20	1.239.921,51	1.268.693,71
Titolo 2 - Spese in conto capitale	475.412,40	467.477,89	4.884,51	470.527,89	3.050,00	1.051.643,31	1.054.693,31
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie				0,00	0,00		0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti				0,00	0,00		0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere				0,00	0,00		0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	79.625,46	79.625,46		0,00	0,00	74.604,18	74.604,18
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.650.935,58	1.605.650,35	13.463,03	1.557.847,09	31.822,20	2.366.169,00	2.397.991,20

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui da ultimo rendiconto - ESERCIZIO 2023
CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	288.648,80	151.063,78	84.404,29	196.361,97	720.478,84
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	2.141,40	2.093,76	3.482,66	106.196,67	113.914,49
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	240.392,13	90.181,11	100.386,12	267.831,62	698.790,98
Totale	531.182,33	243.338,65	188.273,07	570.390,26	1.533.184,31
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	23.838,90	163.846,06	164.045,40	393.649,85	745.380,21
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI					
Totale	23.838,90	163.846,06	164.045,40	393.649,85	745.380,21
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE					
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	800,00			3.313,22	4.113,22
TOTALE GENERALE	555.821,23	407.184,71	352.318,47	967.353,33	2.282.677,74

Residui passivi al 31.12.	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui da rendiconto - ESERCIZIO 2023
TITOLO 1 SPESE CORRENTI			28.772,20	1.239.921,51	1.268.693,71
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE			3.050,00	1.051.643,31	1.054.693,31
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE					
TITOLO 6 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI				74.604,18	74.604,18
TOTALE	0,00	0,00	31.822,20	2.366.169,00	2.397.991,20

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	23,85 %	27,58 %	19,54 %	19,09 %	19,04 %

5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

L'art. 1, cc. 819, 820 e 824, L. n. 145/2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le Province autonome e gli Enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali Enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Ciò premesso, appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, anche per i Comuni dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019):

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati Enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);

- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali (comma 823). A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli Enti territoriali.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

2019:

		2019
Accertamenti di competenza	+	10.480.105,40
Impegni di competenza	-	9.480.889,66
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	460.720,18
Impegni confluiti nel FPV	-	283.771,24
Disavanzo di amministrazione applicato	-	
Avanzo di amministrazione applicato	+	994.767,26
W1 – RISULTATO DI COMPETENZA		2.170.931,94

2020:

		2020
Accertamenti di competenza	+	9.079.915,04
Impegni di competenza	-	6.734.947,48
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	283.771,24
Impegni confluiti nel FPV	-	514.252,64
Disavanzo di amministrazione applicato	-	
Avanzo di amministrazione applicato	+	726.066,87
W1 – RISULTATO DI COMPETENZA		2.840.553,03

2021:

		2021
Accertamenti di competenza	+	8.879.885,99
Impegni di competenza	-	7.278.171,51
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	514.252,64
Impegni confluiti nel FPV	-	1.023.037,86
Disavanzo di amministrazione applicato	-	
Avanzo di amministrazione applicato	+	412.601,96
W1 – RISULTATO DI COMPETENZA		1.505.531,22

2022:

		2022
Accertamenti di competenza	+	9.441.506,88
Impegni di competenza	-	9.234.902,90
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	1.023.037,86
Impegni confluiti nel FPV	-	385.770,57
Disavanzo di amministrazione applicato	-	
Avanzo di amministrazione applicato	+	2.149.469,66

W1 – RISULTATO DI COMPETENZA		2.993.340,93
-------------------------------------	--	---------------------

2023:

		2023
Accertamenti di competenza	+	10.405.711,87
Impegni di competenza	-	10.869.025,08
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	385.770,57
Impegni confluiti nel FPV	-	1.149.046,94
Disavanzo di amministrazione applicato	-	
Avanzo di amministrazione applicato	+	2.734.959,72
W1 – RISULTATO DI COMPETENZA		1.508.370,14

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

(Questionario Corte dei conti - bilancio di previsione)

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	681.791,65	596.762,03	507.919,11	415.060,98	318.037,99
Popolazione residente	10.783	10.717	10.735	10.725	10.843
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	63,23	55,68	47,31	38,70	29,33

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,396 %	0,411 %	0,345 %	0,292 %	0,229 %

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

7.1 Conto del patrimonio in sintesi

Anno 2019

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	28.140.156,29
Immobilizzazioni materiali	23.621.313,36		
Immobilizzazioni finanziarie	3.694.624,31		
Rimanenze			
Crediti	441.695,59		
Attività finanziarie non immobilizzate		Fondi per rischi ed oneri	381.702,54
Disponibilità liquide	5.077.702,71	Debiti	1.527.920,46
Ratei e risconti attivi	10.376,84	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	2.795.933,52
Totale	32.845.712,81	Totale	32.845.712,81

Anno 2023

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	108.564,10	Patrimonio netto	34.056.244,99
Immobilizzazioni materiali	25.641.296,20		
Immobilizzazioni finanziarie	5.775.586,66		
Rimanenze			
Crediti	1.120.493,46		
Attività finanziarie non immobilizzate		Fondi per rischi ed oneri	215.045,32
Disponibilità liquide	9.135.181,77	Debiti	2.716.029,19
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	4.793.802,69
Totale	41.781.122,19	Totale	41.781.122,19

7.2. Conto economico in sintesi

ANNO 2019

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Componenti positivi della gestione		7.241.323,34
B) Componenti negativi della gestione di cui:		6.824.351,09
Quote di ammortamento d'esercizio		723.201,45
C) Proventi e oneri finanziari:		160.923,31
Proventi finanziari		193.966,45
Oneri finanziari		33.043,14
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		2.968,63
Rivalutazioni		2.968,63
Svalutazioni		
E) Proventi e Oneri straordinari		-40.867,52
Proventi straordinari		135.283,72
Oneri straordinari		176.151,24
Risultato prima delle imposte		539.996,67
Imposte		114.767,08
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	425.229,59

ANNO 2023

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Componenti positivi della gestione		7.562.165,10
B) Componenti negativi della gestione di cui:		7.787.245,14
Quote di ammortamento d'esercizio		920.345,54
C) Proventi e oneri finanziari:		228.058,51
Proventi finanziari		245.449,48
Oneri finanziari		17.390,97
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		-7.186,97
Rivalutazioni		
Svalutazioni		7.186,97
E) Proventi e Oneri straordinari		409.085,55
Proventi straordinari		503.626,00
Oneri straordinari		94.540,45
Risultato prima delle imposte		404.877,05
Imposte		115.580,86
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	289.296,19

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Non esistono al momento debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	2.339.063,17	2.339.063,17	2.339.063,17	2.328.210,84	2.328.210,84
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	1.987.245,13	1.748.095,53	1.802.373,04	1.789.426,06	1.900.671,07
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale calcolata ai sensi dell'art. 1 comma 557 legge 296/2006 sulle spese correnti	33,67 %	32,06 %	29,68 %	25,61 %	27,21%

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Spesa personale*	1.738.442,76	1.449.461,88	1.481.398,88	1.553.421,42	1.605.282,42
Abitanti	10783	10717	10735	10725	10843
<i>Rapporto</i>	161,22	135,24	138,00	144,84	148,05

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Abitanti</u> Dipendenti	256,74	282,03	290,13	268,13	271,08

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI

Per quanto riguarda il **lavoro flessibile** l'art.9, comma 28, del D.L. 78/2010 prescrive che le amministrazioni possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di

collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. A partire dal 2014 la Legge 114/2014 (articolo 11, comma 4-bis) ha previsto che tali limitazioni non si applichino agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale previsto dai commi 557 e 562, articolo 1, della legge 296/2006, ma anche per gli enti virtuosi, in ogni caso, c'è il vincolo che la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

VINCOLO	ENTE	RIFERIMENTI	LIMITE DI SPESA
50% della spesa sostenuta nel 2009	Enti NON in regola vincoli commi 557 e 562 Legge 296/2006	Art. 9, comma 28, DL 78/2010	€ ===
100% della spesa sostenuta nel 2009	Enti in regola con vincoli commi 557 e 562 Legge 296/2006	2006 Art. 9, comma 28, DL 78/2010	€ 92.503,19=
Media della spesa sostenuta nel triennio 2007/2009	Enti che nel 2009 non hanno sostenuto spese per lavoro flessibile	Sez. Autonomie 13/2015	€ ===
Spesa strettamente necessari per far fronte ai servizi essenziali	Enti che nel 2009 e nel 2007/2009 non hanno sostenuto spese per lavoro flessibile	Corte dei Conti – Sez. Autonomie 1/2017	€ ===

Sui limiti di spesa sopra individuati la normativa contempla diverse ipotesi di esclusione. Restano al di fuori del limite, ai sensi dell'art. 9, comma 28, del DL 78/2010:

- assunzioni ex art. 110 del TUEL;
- personale comandato, ferma restando l'imputazione figurativa della spesa per l'ente cedente (Corte dei conti Autonomie, del. 12/SEZAUT/2017);
- personale coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010, si dà atto che la spesa per il personale a tempo determinato ammonta:

anno 2019 - € 77.902,66=
 anno 2020 - € 27.805,83=
 anno 2021 - € 34.130,35=
 anno 2022 - € 2.249,31=
 anno 2023 - € 0,00=

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

2019	2020	2021	2022	2023
77.902,66	27.805,83	34.130,35	2.249,31	0,00

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

Non ricorre la fattispecie

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	163.380,94	163.586,10	173.067,04	176.040,44	203.473,53

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NO

9. Fondi COVID

In relazione all'emergenza COVID, l'ente ha ricevuto le seguenti assegnazioni:

Finanziamento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Fondo funzioni fondamentali	613.620,90	253.531,19	=====
Ristori IMU	12.641,00	24.990,39	
Ristori COSAP/TOSAP	6.857,00	10.303,15	2.575,44
Ristoro imposta di soggiorno			
Ristori specifici di spesa	154.367,85	176.920,00	143.099,47
TOTALE	787.486,75	465.744,73	145.674,91

L'Ente non si è avvalso della sospensione dei mutui MEF prevista dall'art. 112 del d.l. 18/2020

In relazione a tali fondi, sono state presentate le certificazioni previste dai decreti ministeriali di riferimento, ed in particolare:

DM n. 212342 del 03/11/2020 relativo alla certificazione 2020;
 DM n. 279932 del 28/10/2021 relativo alla certificazione 2021;
 DM n. 242764 del 18/10/2022 relativo alla certificazione 2022;

Il rendiconto 2022 ha evidenziato:

- un avanzo da fondo funzioni fondamentali e ristori di entrata IMU e TOSAP/COSAP di euro 61.687,55=
- un avanzo da ristori specifici di spesa non utilizzati di euro 133.747,57= (contributo caro energia)

In relazione alle quali non sono stati richiesti chiarimenti da parte della Ragioneria generale dello Stato/Corte dei conti.

Con il DM del 8 febbraio 2024 è stata approvata la regolazione dei fondi COVID sulla base delle risultanze del tavolo tecnico, con il seguente esito:

Fondo funzioni fondamentali: Surplus euro 0,00 Deficit 0,00

Altri ritorsi di spesa da restituire: TOTALE	euro 0,00
Solidarietà alimentare	euro 0,00
Fondi zona rossa:	euro 0,00
Straordinario Polizia locale	euro 0,00
Sanificazione ambienti	euro 0,00
Flussi migratori comuni siciliani	euro 0,00
Fondo TARI agevolazioni UND	euro 0,00
Contributo caro energia	euro 0,00.

La discordanza rispetto all'avanzo determinato in occasione del rendiconto 2022 deriva dai correttivi e dai criteri utilizzati per la regolazione dei fondi COVID.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo
--

1. Rilievi della Corte dei conti**Attività di controllo**

L'Ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

Attività giurisdizionale

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'organo di revisione

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di revisione.

PARTE V

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Per il periodo compreso tra il 2019 e il 2023 hanno avuto vigenza due piani di razionalizzazione delle spese.

Con deliberazione n. 99 del 05/12/2017 la Giunta Comunale ha approvato il PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE 2018-2020 e con deliberazione n. 43 del 13/05/2021 la Giunta Comunale ha approvato la relativa relazione consuntiva.

Con deliberazione n.8 del 26/01/2021 la Giunta Comunale ha approvato il PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE 2021-2023.

In esecuzione di quanto ivi previsto sono state messe in atto le misure indicate.

Il D.L. 26/10/2019, n. 124 Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili, all' art. 57."Disposizioni in materia di Enti locali", comma 2, ha disposto che a decorrere dall'anno 2020 agli Enti locali e ai loro organismi ed Enti strumentali, nonché ai loro Enti strumentali in forma societaria, cessano di applicarsi una serie le disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui all' articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Nel corso dell'intero mandato amministrativo tutti i servizi del comune hanno dedicato costante attenzione al contenimento delle spese.

Si citano alcune delle misure poste in essere:

Incremento dell'uso di software open source in sostituzione di software proprietari (valutando preliminarmente le esigenze di ciascun ufficio) al fine dell'abbattimento dei costi.
Utilizzo in partenza degli apparecchi telefax solo nei casi in cui sia impossibile utilizzare la posta elettronica certificata

Incremento dell'utilizzo della scansione in luogo della riproduzione cartacea anche per la condivisione di documenti

Controllo periodico dell'andamento dei consumi attraverso monitoraggio trimestrale del numero di fotocopie effettuate a cura dell'ufficio economato

Sostituzione delle fotocopie con le scansioni

Razionalizzazione della distribuzione delle stampanti passando progressivamente da una per posto di lavoro ad una per ufficio ad una per area

Monitoraggio periodico da parte dell'ufficio economato sui volumi di traffico registrati sulle bollette e sul corretto utilizzo degli apparecchi sia per la telefonia fissa che mobile

Coordinamento tra i vari uffici per l'utilizzo delle autovetture per procedere, ove possibile, ad un accorpamento delle commissioni e/o trasferte, sia all'interno che all'esterno del territorio comunale.

Utilizzo della bacheca elettronica di gestione in rete delle prenotazioni per l'utilizzo degli automezzi.

Controllo periodico da parte del IV settore della correttezza nell'utilizzo degli automezzi attraverso il riscontro delle annotazioni sui registri di viaggio.

Realizzazione del piano luce ai sensi della legge regionale n. 19/2003 e della DGR n. 1732 del 12.11.2015 finalizzato all'ammodernamento e al contenimento dei consumi e dei costi energetici degli impianti di pubblica illuminazione

Lavori di coibentazione tunnel per passaggio impianto di riscaldamento scuola media finalizzati al contenimento dei consumi energetici degli impianti di riscaldamento

Progettazione di interventi di efficientamento energetico nel centro sportivo/ricreativo di Ponterivabella.

Installazione pannelli fotovoltaici sulla nuova palestra della scuola di Monte San Giovanni, scuola di Amola, sala polivalente Ponterivabella e sulla biblioteca - sala consiliare

Riqualficazione energetica della pubblica illuminazione con corpi illuminanti a led alimentati 100% da fonti rinnovabili.

Acquisto di un'auto elettrica al posto di tre mezzi obsoleti installazione gratuita di colonnine per la ricarica dei mezzi elettrici.

Ulteriori misure finalizzate alla riduzione dei consumi, in particolare di carta e toner, sono quelle connesse all'attuazione di procedure informatiche nel flusso informativo interno e verso gli utenti.

Oltre all'adozione di stampanti di rete dotate di funzionalità fronte-retro allo scopo di ridurre significativamente l'uso della carta, ci si è limitati alla stampa di documenti informatici nei soli casi di effettiva necessità e per il numero di copie strettamente indispensabili.

Al fine di ridurre ulteriormente l'uso della carta, si è adottata la modalità elettronica per le istanze di accesso a tutti i servizi e nella comunicazione verso i cittadini, sia per informazioni inerenti i servizi offerti/fruiti, sia per comunicazioni di carattere più generale. Anche per la comunicazione e diffusione degli eventi culturali il volantino/locandina elettronico è divenuto lo strumento prevalente di pubblicizzazione attraverso sito, newsletter e canali social.

A seguito dell'esperienza del lavoro agile si è particolarmente incrementato il ricorso alle riunioni in videoconferenza sia interne che nell'ambito unionale e questo ha determinato la riduzione delle missioni di servizio oltre che l'efficientamento dei tempi.

Nel corso del mandato si è inoltre registrato il crescente ricorso all'uso dei messaggi da APP IO.

Si fa inoltre presente che, in occasione dell'aggiornamento del Codice di comportamento comunale (approvato con delibera di Giunta Comunale n. 75 del 7.7.2022, nell'art. 12 Comportamento in servizio è stato previsto nel comma 5 che il dipendente nell'utilizzo degli strumenti e attrezzature assegnati debba adottare comportamenti volti alla riduzione degli sprechi e al risparmio energetico.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n 114 del 03/11/2022 è stato assunto un atto di indirizzo un atto di indirizzo per l'adozione di linee di azione per il contenimento dei consumi energetici

Tale deliberazione ha fatto seguito al "Piano nazionale di contenimento dei consumi di gas" del Ministero della Transizione Ecologica (MITE). La Giunta con tale atto ha approvato ulteriori linee di azione per la riduzione dei consumi rivolte al personale e ha dato mandato all'ufficio stampa e comunicazione di elaborare, condividere e diffondere su tutti i canali istituzionali dell'Ente campagne di comunicazione e di informazione diretta alla

cittadinanza sull'uso razionale dell'energia finalizzate a diffondere la cultura del risparmio energetico e dell'uso intelligente e razionale dell'energia, secondo le linee guida promosse da MITE, in collaborazione ENEA.

1. Organismi controllati

L'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 è stato abrogato dalla L. n. 147/2013

1.1. Le società di cui all'art. 18, comma 2-bis, D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008?

Non ricorre la fattispecie

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui ai punto precedente?

SI

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Non ricorre la fattispecie.

.....

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Monte San Pietro che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 25 marzo 2024.

li 25 marzo 2024

LA SINDACA

(Monica Cinti)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE
--

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li

L'organo di revisione economico-
finanziaria

(Dott. Giuseppe Flace)